




**DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE
DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
ED EDUCATIVE**

**ESAME DI STATO A.S. 2023/2024
Classe V sez. A**

**SERVIZI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ
ALBERGHIERA
ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA
SETTORE CUCINA**

	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA "RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI" RIETI	
		Data 15/05/2024
DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ED EDUCATIVE		

ESAME DI STATO A.S. 2023/2024

D.P.R. 23/07/98 n°323 (2° comma art. 5 del Regolamento dell'Esame di Stato) O.M. n° 55 del
22/03/2024 (art.10)

SOMMARIO

• Composizione del Consiglio di Classe	pag. 3
• Commissari e Materie assegnate	pag. 3
• Sintetica descrizione della scuola	pag. 4
• Presentazione della classe	pag. 6
• Partecipazione delle famiglie	pag. 7
• Attività di recupero/approfondimento effettuate in corso d'anno	pag. 7
• Metodologie di lavoro	pag. 7
• Verifica e valutazione dei risultati didattici	Pag. 7
• Obiettivi generali educativi e formativi	pag. 8
• Stabilità dei docenti	pag. 9
• Percorsi Interdisciplinari e UDA	pag. 9
• Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	pag. 10
• Didattica orientativa	pag. 10
• Numero e tipologia delle prove di verifica oggetto della simulazione	pag. 12
• Attività extra, intercurricolari e progettuali	pag. 13

ALLEGATI

Allegato A – Prove simulate

Allegato B – Griglie prove simulate

Allegato C – Relazione e programma svolto da ogni singolo docente

Allegato D – UDA di Educazione Civica

ESAME DI STATO A.S. 2023/2024

Coordinatore di classe: Prof.ssa Francia Anna Paola

Composizione del Consiglio di classe

Docente	Materia	Firma
Faraglia Paola	Lingua e letteratura italiana	Faraglia Paola
Faraglia Paola	Storia	Faraglia Paola
Francia Anna Paola	Lingua inglese	Anna Paola Francia
Zoino Tiziana	Seconda lingua francese	Tiziana Zoino
Giovannelli Antonella	Matematica	Antonella Giovannelli
Fusacchia Gioacchino	Scienze motorie e sportive	Gioacchino Fusacchia
Giammaria Stefano	Scienze e cultura dell'alimentazione	Stefano Giammaria
Maistrello Cecilia	Diritto e tecniche amministrative	Cecilia Maistrello
Di Vittorio Marina	Laboratorio Enogastronomia	Marina Di Vittorio
Dell'Imperio Luisa	Religione	Luisa Dell'Imperio
Serni Daniele	Sostegno	Daniele Serni

Dirigente scolastico	Prof.ssa Alessandra Onofri
	Alessandra Onofri

Composizione commissione Esame di Stato

Commissario	Materia
Di Vittorio Marina	Laboratorio Enogastronomia
Giammaria Stefano	Scienze e cultura dell'alimentazione
Zoino Tiziana	Seconda lingua francese

1. SINTETICA DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto Professionale Statale per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (IPSSEOA "R.A. Costaggini") di Rieti, presenta un profilo specifico consolidato nel tempo. La sua istituzione risale al 1962: una storia di sessant'anni, che ha assistito ad una vera e propria rivoluzione. La scuola è passata da una dimensione curricolare fondamentalmente addestrativa, ad una struttura formativa di punta nell'ambito operativo-professionale e tecnico dei settori alberghieri e ristorativi. Oggi è in grado di offrire percorsi formativi molto mirati e spendibili sul mercato del lavoro, anche in settori meno tradizionali e con competenze "di frontiera" (gestione di sistemi informatici e telematici "globali", didattica innovativa, mappatura del territorio nazionale ed internazionale, anche attraverso Progetti di cui il nostro Istituto è diventato scuola capofila, applicati al mondo degli alberghi, delle comunicazioni e non solo). Molte esperienze nazionali ed internazionali (Spagna, Francia, Brasile, Portogallo, Stati Uniti ecc.), hanno contribuito ad ampliare l'offerta formativa della scuola, le sue capacità organizzative e gestionali, nonché gli stili dell'insegnamento e della comunicazione. Dalle prime esperienze degli anni '60 all'attuale ordinamento, il nostro Istituto Alberghiero si è radicato in modo consistente nella provincia di Rieti e in un ampio territorio limitrofo. Considerata la particolare vocazione turistica dell'area sulla quale insiste e delle sue caratteristiche geoeconomiche, all'IPSSEOA di Rieti è riconosciuto il ruolo di elemento attivo nella formazione di risorse umane, per la diffusione di innovazioni nel settore dei servizi in cui opera e per la promozione e lo sviluppo del territorio circostante.

Nell'anno scolastico in corso sono iscritti 466 alunni, provenienti da un bacino di utenza che supera i limiti provinciali, ricevendo allievi che provengono, in larga parte, da Roma e dai Comuni della cintura metropolitana, nonché (in minor misura) dalle province di Viterbo, l'Aquila e Terni. Il convitto annesso all'Istituto, maschile e femminile, offre un servizio residenziale settimanale agli allievi e soprattutto un valido supporto didattico - educativo, con positiva ricaduta sulla crescita personale e sociale, oltre che sul profitto scolastico degli alunni ospiti. In tal modo la scuola facilita l'esercizio primario del diritto allo studio ed esplica un importante ruolo di socializzazione e di promozione della persona, anche utilizzando spazi extrascolastici e extracurricolari.

1.1 LE STRUTTURE SCOLASTICHE CONVITTUALI E DI SERVIZIO

La scuola ha la propria sede centrale nelle immediate vicinanze del Campo di Atletica "Raul Guidobaldi" di Rieti, in Via dei Salici n°62, ed occupa un edificio scolastico quasi completamente rinnovato. Presso la sede centrale si trovano l'Ufficio di Presidenza e le Segreterie insieme alle aule didattiche, all'aula magna e alla palestra. L'Istituto si avvale inoltre di una sede staccata situata in via Salaria, nel quartiere Borgo, in prossimità della sede del convitto. Il convitto annesso è attivo dal 1971 e nella sua storia ha ospitato e formato allievi che oggi sono professionisti riconosciuti nei vari ambiti di competenza. L'istituzione convittuale, che ospita gli alunni non residenti, è sita in via Salaria, poco distante dal centro cittadino. Presso il convitto funzionano un servizio di mensa, il servizio di magazzino, di guardaroba e di infermeria. Ad esso si accede con domanda di iscrizione, secondo il regolamento interno, che si uniforma alle norme regionali in materia di diritto allo studio.

1.2 STRUMENTAZIONE, AULE SPECIALI E LABORATORI

L'istituzione scolastica nelle sue due sedi è dotata complessivamente di 50 aule, 1 laboratorio di alta formazione culinaria, 4 laboratori di cucina e 2 laboratori di pasticceria, 4 laboratori di sala e 4 laboratori bar, 5 laboratori informatizzati multimediali collegati alla rete Internet e dotati di Lavagna Interattiva Multimediale (2 Interwrite e 2 SmartBoard Notebook), 2 front office di Accoglienza Turistica. Sono

inoltre in dotazione 89 PC e tablet, 15 LIM e Smart TV presenti nei laboratori, 118 PC e tablet, 28 LIM e Smart TV in dotazione nelle aule. I laboratori sono situati presso la succursale di Via Salaria e in Via dei Salici, presso la sede centrale. La palestra è situata presso la sede centrale ma il numero elevato di classi richiede anche l'uso del vicinissimo Palazzetto dello Sport di Viale della Gioventù. Vi sono un laboratorio per le STEAM ed un laboratorio adibito ad Agenzia di viaggi. Due scuolabus IPSSEOA collegano le diverse sedi scolastiche e i laboratori. In ogni caso, le dimensioni a misura d'uomo della città di Rieti favoriscono gli spostamenti tra i vari plessi e ne fanno una città-laboratorio rispetto ad alcune manifestazioni, attività didattiche e formative (teatrali, musicali, storico-urbanistico-monumentali, ambientali, civico-istituzionali).

1.3 RELAZIONE TRA SCUOLA E TERRITORIO

L'Istituto Costaggini insiste su un territorio a vocazione agrituristica. La popolazione scolastica proviene per la maggior parte da province limitrofe, scarsamente collegate soprattutto da un punto di vista sociale con la comunità reatina. Sussistono quindi difficoltà di comunicazione e di interazioni anche in termini professionali tra comunità e scuola che l'Istituto tenta di superare attraverso canali di interazione con gli Enti locali e le Associazioni.

1.4 COLLABORAZIONE TRA SCUOLA E TERRITORIO

Nella consapevolezza dell'importanza dell'interazione scuola, lavoro e territorio l'offerta formativa dell'Istituto si prefigge di rendere gli alunni sempre partecipi alle innovazioni che si avviano nel mercato locale e globale. La relazione con il territorio si esplicita attraverso numerose visite tecniche presso moderne e aggiornate strutture ricettive, la collaborazione a progetti e manifestazioni esterne, in partenariato con gli Enti Locali, (Provincia e Comune), le Associazioni di settore (tra cui Camera di Commercio, Ascom, Cesv, Associazione italiana Cuochi, Associazione italiana Sommelier).

1.5 PROFILO DELL'INDIRIZZO

1.5.1 Articolazione dell'indirizzo dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera

Si tratta di un corso quinquennale strutturato in un biennio unitario ed un triennio finalizzato ad approfondire la formazione dello studente al termine del quale, dopo il superamento dell'esame di Stato, si consegue il diploma che è titolo idoneo all'inserimento nel mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi sia in ambito post-secondario, in particolare nella formazione tecnica superiore, che presso qualunque facoltà universitaria.

Il primo biennio è comune per tutte le articolazioni. Le ore settimanali sono 32 per tutti i cinque anni e si suddividono nell'area generale e nell'area di indirizzo professionalizzante.

1.5.2. Profilo professionale al termine del quinquennio

Il "Tecnico dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera", al termine del percorso quinquennale, ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

È in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;

- organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
- applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;
- comunicare in almeno due lingue straniere;
- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici, curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

Nell'articolazione dell'enogastronomia settore cucina, il diplomato è in grado di:

- intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici;
- operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali e individuando le nuove tendenze enogastronomiche.

2.PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VA è composta da tredici alunni, 8 maschi e 5 femmine, quasi tutti pendolari, provenienti dalle province di Rieti e Roma; cinque alunni sono convittori. Tutti gli alunni provengono dalla IV A dell'anno scolastico 2022-2023, tranne due alunni ripetenti che sono stati inseriti nel gruppo classe quest'anno e che si sono subito ben integrati.

All'interno del gruppo classe sono presenti due alunni con DSA ed un'alunna con BES, per i quali è stato redatto un PDP, ed un alunno diversamente abile, al quale è stato assegnato un insegnante di sostegno per 18 ore settimanali, che segue una programmazione per obiettivi minimi secondo quanto predisposto nel PEI.

L'ambiente socio-economico e culturale di provenienza risulta eterogeneo, la maggior parte della classe è sensibile agli stimoli intellettuali e notevole risulta essere l'interesse degli studenti per l'ambito professionale e per il mondo del lavoro. Gli alunni nel corso dell'anno scolastico hanno partecipato a numerosi eventi professionali e culturali organizzati dalla scuola e un esiguo numero ha mostrato in tali occasioni desiderio di apprendere e di allargare i propri orizzonti, nonché un apprezzabile spirito critico. Eterogenee risultano nel gruppo classe le attitudini, le capacità e le strumentalità di base possedute, ciò ha reso necessaria una certa personalizzazione degli interventi per cercare di alimentare l'interesse per le varie discipline, nell'intento di rafforzare la motivazione allo studio e all'apprendimento dei ragazzi più fragili o meno motivati.

Le lezioni sono state di facile acquisizione e si è cercato, in previsione dell'Esame di Stato, di favorire il potenziamento delle abilità espressive, critiche ed analitiche, nonché la capacità di fare collegamenti tra i contenuti delle diverse discipline. Accanto ad un esiguo numero di alunni dotato di capacità logiche e critiche, che si è distinto per impegno ed interesse e per un adeguato metodo di studio raggiungendo un grado di preparazione più che discreta, un'altra parte della scolaresca ha mostrato un impegno domestico discontinuo, finalizzato solo alle verifiche e lacune di base, che ha cercato di recuperare progressivamente, pur non sempre con esito positivo. Nonostante l'eterogeneità, il processo di socializzazione tra gli studenti si è consolidato nel tempo e il clima educativo è apparso sereno e collaborativo, malgrado alcuni alunni abbiano evidenziato spesso un atteggiamento passivo ed un interesse inadeguato. Dal punto di vista comportamentale, la classe non ha presentato problemi disciplinari, ha mostrato quasi sempre senso di responsabilità, consapevolezza del proprio dovere e rispetto delle regole.

Gli obiettivi didattici e formativi che il CdC si è proposto fin dal terzo anno di corso possono ritenersi complessivamente raggiunti nella quasi totalità delle discipline, anche se con diversi livelli. Oltre ad un'eccellenza che si è distinta durante l'intero corso degli studi per serietà, costanza, impegno, conoscenze e competenze acquisite, alcuni allievi hanno compiuto un positivo processo di crescita ed hanno

conseguito una discreta conoscenza dei contenuti culturali delle discipline, unitamente ad elevate competenze e capacità professionali; altri hanno raggiunto livelli di conoscenze e competenze sufficienti; i restanti, in numero esiguo, malgrado le ripetute sollecitazioni e l'applicazione di diverse strategie di recupero, hanno evidenziato basi culturali fragili, raggiungendo risultati appena sufficienti in alcune materie, mentre in qualche caso non sono state ancora colmate alcune carenze.

3.PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le famiglie hanno avuto l'opportunità di incontrare i docenti nei giorni dal lunedì al venerdì della I settimana intera di ogni mese, per il periodo da ottobre 2023 ad aprile 2024, ma raramente ne hanno fatto richiesta.

Due sono stati gli incontri scuola -famiglia calendarizzati nell'anno scolastico 2023-24, si sono tenuti il 30 Novembre e il 21 Marzo dalle ore 15,30 alle ore 18,30, anche in queste circostanze non c'è stata molta partecipazione da parte dei genitori, il tutto è avvenuto in presenza.

4.ATTIVITA' DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO EFFETTUATE IN CORSO D'ANNO

Sono state svolte sulla base delle disposizioni vigenti e su quanto deliberato dal Collegio dei Docenti. dopo la rilevazione delle valutazioni di fine primo periodo dell'anno scolastico, attività di recupero in itinere e pomeridiane.

5. METODOLOGIE DI LAVORO

Per calare nella pratica quotidiana le proposte didattico- formative, i docenti hanno fatto ricorso a:

- Lezioni frontali
- Lezioni dialogate
- Lavori di gruppo o a coppie
- Esercitazioni in classe
- Lettura di testi e documenti , seguiti da dialoghi e confronti
- Visione di film e documentari
- Attività nel laboratorio scientifico
- Sussidi didattici e multimediali (libri di testo, LIM, tablet, dizionari)
- Visione di video

6.VERIFICA E VALUTAZIONE DEI RISULTATI DIDATTICI

Considerando le indicazioni ministeriali, ciascun docente, in relazione ai propri obiettivi didattici e con riferimento ai criteri e alle griglie approvate dal Collegio Docenti e inseriti nel PTOF, ha effettuato le verifiche per accertare i livelli di conseguimento degli obiettivi disciplinari, ma anche per attivare interventi differenziati per scopi e modalità, al fine di valorizzare le potenzialità di ciascuno scegliendo tra le seguenti tipologie:

SCRITTE	Questionari strutturati
	Questionari semistrutturati
	Questionari a risposta aperta
	Produzione di elaborati tematici, analisi testuali, saggi brevi

	Elaborazione di brevi testi su domande aperte specifiche
	Risoluzione di problemi di matematica, fisica, scienze, ecc.
ORALI	Interrogazioni frontali
	Relazioni individuali / presentazioni PP su lavori individuali e di gruppo

- per gli alunni con DSA e BES si è fatto riferimento ai criteri stabiliti nei Piani Didattici Personalizzati (PDP);
- per gli alunni certificati con L.104, la valutazione è stata rapportata al raggiungimento degli obiettivi esplicitati nel PEL.

Il processo valutativo è stato effettuato all'insegna della trasparenza, coinvolgendo gli studenti nella linearità e nella fondatezza dei criteri di valutazione, non solo per chiarire ad essi tali criteri ed informarli dei voti conseguiti (di cui possono prendere visione giornalmente nel registro elettronico essi stessi e le loro famiglie) nelle varie performance, ma anche per stimolare il processo di responsabilizzazione e la capacità di autovalutazione.

Nel determinare il giudizio valutativo finale degli alunni hanno concorso i seguenti elementi :

- ✓ l'esito delle verifiche sull'andamento didattico;
- ✓ la considerazione delle difficoltà incontrate;
- ✓ il progressivo sviluppo della personalità e delle competenze acquisite rispetto ai livelli di partenza;
- ✓ gli indicatori qualitativi del comportamento scolastico.

7.OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E FORMATIVI

Al termine del percorso scolastico, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi adottati dal Collegio Docenti e presenti nel PTOF :

Obiettivi cognitivi comportamentali:

- partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo;
- sviluppo di una coscienza sociale volta al riconoscimento e al rispetto delle diverse culture;
- potenziamento dell'autonomia in ambito scolastico e professionale;
- potenziamento dello spirito di collaborazione.

Obiettivi cognitivi:

- consolidare l'uso di codici specifici in contesti diversi;
- saper operare collegamenti interdisciplinari;
- sviluppare capacità metodologiche e critiche;
- individuare connessioni tra causa ed effetto.

Per gli obiettivi specifici delle singole discipline, si fa riferimento alle relazioni di ogni docente (allegato C)

8. STABILITA' DEI DOCENTI**Consiglio di Classe e continuità didattica**

MATERIA	DOCENTE	ORE SETTIMANALI	CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO		
			3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lingua e lett. italiana	Faraglia Paola	4	sì	sì	sì
Storia	Faraglia Paola	2	sì	sì	sì
Lingua inglese	Francia Anna Paola	3	sì	sì	sì
Lingua francese	Zoino Tiziana	3	no	no	sì
Matematica	Giovannelli Antonella	3	no	no	sì
Scienze motorie e sportive	Fusacchia Giacchino	2	sì	sì	sì
Scienze e cultura dell'alimentazione	Giammaria Stefano	5	sì	sì	sì
Diritto e tecniche amministrative	Maistrello Cecilia	3	no	sì	sì
Laboratorio Enogastronomia	Di Vittorio Marina	6	no	no	sì
Religione	Dell'Imperio Luisa	1	no	sì	sì
Sostegno	Serni Daniele	18	sì	sì	sì

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella:

9. PERCORSI INTERDISCIPLINARI / UDA	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
L'Italia nella comunità internazionale (Educazione Civica - trimestre)	D.T.A., Storia. Lingua Inglese
Valorizzazione del Made in Italy (UDA tecnica - pentamestre)	Italiano, D.T.A., Scienze degli Alimenti, Laboratorio Enogastronomia, Lingua Inglese, Lingua Francese
Agire sul presente, assicurare il futuro. Agenda 2030 (Educazione Civica - pentamestre)	D.T.A., Italiano, Scienze degli Alimenti, Lingua Inglese, Lingua Francese

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) hanno offerto agli studenti, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, l'opportunità di arricchire la propria formazione e di orientare il percorso di studi mediante esperienze didattiche in ambienti lavorativi privati, pubblici e del terzo settore. Le attività di PCTO rivolte agli studenti hanno avuto un duplice scopo:

- l'acquisizione di competenze applicate affini al proprio settore di studi
- favorire negli studenti la riflessione sulle vocazioni e interessi personali.

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi riassunti nella seguente tabella:

10. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)				
COGNOME	NOME	TUTOR	AZIENDA	ESITO STAGE
Alberti	Simone	Pietrolucci	Hotel Cavallino Bianco	PCTO svolto con regolarità ed esito positivo
Caldari	Mattia	Di Mattei	Gastr. Palombini Roma	PCTO svolto con regolarità ed esito positivo
Carnovale	Dario	Pietrolucci	Rist. Zio d'America Roma	PCTO svolto con regolarità ed esito positivo
Constantinescu	Vlad Andrei			<i>Non ha svolto il PCTO del IV. Ha svolto il PCTO del III per sole 100 ore</i>
De Luca	Angelica	Pietrolucci	Park Hotel Ai Cappuccini Gubbio	PCTO svolto con regolarità, esito positivo e con LODE
El Mansouri	Naima			<i>Non ha svolto il PCTO del IV. Ha svolto il PCTO del III per sole 100 ore</i>
Lucarelli	Leonardo	Pietrolucci	Park Hotel Ai Cappuccini Gubbio	PCTO svolto con regolarità ed esito positivo
Marga	Vlad	Pietrolucci	Boutique Hotel Torre Cala Piccola Porto S.Stefano	PCTO svolto con regolarità ed esito positivo
Mirarchi	Claudio	Pietrolucci	Park Hotel Ai Cappuccini Gubbio	PCTO svolto con regolarità ed esito positivo
Parente	Nicole			<i>PCTO svolto nei due anni precedenti (2021-2022)</i>
Pierbattisti	Ludovica	Pietrolucci	Park Hotel Ai Cappuccini Gubbio	PCTO svolto con regolarità ed esito positivo
Silvi	Giuseppe			<i>PCTO svolto nei due anni precedenti (2021-2022)</i>
Zanardi	Roberta	Maistrello	Ristorante Le Tre Porte Rieti	<i>Non ha svolto lo stage per motivi di salute</i>

11. DIDATTICA ORIENTATIVA

In seguito all'emanazione delle Linee Guida per l'Orientamento, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n.328, l'Istituto ha predisposto le seguenti attività didattiche orientative, riassunte nella seguente tabella: **(allegare tabella)**

		CLASSI QUINTA	n.ore
		SEZIONE COMUNE	
	20/12/23	Incontro dei Tutor e dell'Orientatore con tutti gli studenti del Triennio presentazione del Progetto delle Linee Guida dell'orientamento (DM n.328 del 22/12/22)	1
		Incontro del tutor con la singola classe: <ul style="list-style-type: none"> 1. Formazione specifica sulla PIATTAFORMA UNICA 2. Somministrazione del questionario orientativo 3. Elaborazione e analisi dei risultati ottenuti in attività di condivisione generale ed individuale 4. Creazione della classe di Orientamento su Google Classroom per invio del materiale specifico 	3
3	Come da Calendarizzazione	Attività di formazione in presenza "I Nuovi Linguaggi" con l'esperto sig. Alfonsi Claudio su Public Speaking-Strategie di Comunicazione-Video Curriculum	9
4	21/03/24	Visita presso Centro Interateneo Sapienza-Tuscia sede di Rieti: Presentazione del Corso di Laurea Triennale "Economia dell'Innovazione" <ul style="list-style-type: none"> 1. Visita del Centro di Ricerca sull'Economia Circolare e la Salute e del LIOO-Laboratorio dell'innovazione della filiera olivicola-olearia presso il Consorzio Industriale di Rieti; 2. Presentazione delle attività di ricerca del Centro 3. Presentazione del progetto relativo alla "Realizzazione di una infrastruttura di agricoltura digitale e meccatronica per la ricerca e l'innovazione della filiera alimentare"; 4. Presentazione del corso di Studi di Economia dell'Innovazione presso il complesso universitario di S.Lucia-Rieti a cura del Presidente del Corso di Laurea, Prof. Alessandro Ruggeri, Ordinario di Tecnologia, Innovazione e Qualità 	5

5	26/03/24	JOB DAY TOURISM RIETI Evento formativo organizzato da EBTL (Ente Bilaterale Turismo Lazio) e la Consulta della Regione Lazio per il diritto allo studio in cui gli studenti hanno avuto modo di conoscere le opportunità di impiego nel settore specifico dell'HO.RE.CA. con contatto diretto con gli imprenditori del settore. in un'ottica di sinergia mirata allo sviluppo di competenze e conoscenze utili ad un settore economico in continua trasformazione quale quello del turismo e dell 'Hotellerie .		2
6	09/04/24	Visita della sede di Rieti dell' " Università degli studi di Roma La Sapienza" ;presentazione del Corso di Laurea "Dietistica " a cura del Prof.Lorenzo M Donini,MD,Ordinario di Alimentazione e Nutrizione Umana ,Experimental Medical Department,Uniroma1.	Tranne la Classe V F (Acc.Turistica)	2
7	12/04/24	Incontro Formativo con l'Esercito Italiano.		1
	07/05/24	Evento "Costaggini Orienta": Incontri e dibattiti a cura di Università ed Enti di Formazione.		6
		Attività nelle singole classi: 5. Revisione e aggiornamento del Curriculum Vitae 6. Che cos'è il Capolavoro 7. E-Portfolio 8. Caricamento del capolavoro		2
			TOT.ORE	31

Docente Tutor: Prof.ssa Cattani Rita

Docente Orientatore: Prof.ssa Marini Anna Franca

12.NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA OGGETTO DI SIMULAZIONE

Secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di Esami di Stato, il c.d.c. ha svolto una simulazione per ciascuna prova scritta.

Prova simulata della prima prova

Disciplina coinvolta : Italiano

Tempo concesso: 6 ore

Tipo di prova : vedi allegato A

Prova simulata della seconda prova

Disciplina coinvolta : Scienza e cultura dell'alimentazione

Tempo concesso: 6 ore

Tipo di prova : vedi allegato A

Per la correzione delle prove simulate sono state predisposte delle griglie di correzione che si allegano al documento (allegato B)

13. ATTIVITA' EXTRA, INTER CURRICULARI E PROGETTUALI

- ⑩ Progetto lettura: 03/04/2024 incontro con l'autore Barbara Schiavulli autrice di "Burqa Queen"
- ⑩ Certificazioni linguistiche: Lingua inglese (Alberti Simone); Lingua Francese (De Luca Angelica, Pierbattisti Ludovica)
- ⑩ Progetto "Al cinema con gli studenti": C'e' ancora domani
- ⑩ Residenza artistica New York-Chicago: periodo dal 23/02 al 03/03/2024 (Caldari Mattia)
- ⑩ Progetto House of STEM: Palermo dal 17 al 19 marzo 2024 (Caldari Mattia)
- ⑩ Emergency: incontri di approfondimento sulle tematiche relative alla promozione di una cultura della pace ,della solidarietà e del rispetto dei diritti umani con volontari dell'associazione Emergency
- ⑩ Progetto educativo alla cittadinanza europea
- ⑩ Uscita culturale: Casa e Museo di Leopardi (Recanati)
- ⑩ Visita alla Rieti ebraica
- ⑩ Visita al ghetto ebraico di Roma
- ⑩ Progetto Intercultural Love: Senegal dal 29/12/23 al 07/01/2023 (De Luca Angelica)
- ⑩ Progetto Intercultural Love: Abu Dhabi dal 12 al 15 febbraio 2024 (De Luca Angelica)
- ⑩ Viaggio di istruzione: Isole pontine
- ⑩ Rappresentazione teatrale in lingua inglese presso il Teatro Flavio Vespasiano: The picture of Dorian Gray di Oscar Wilde
- ⑩ Spettacolo teatrale "Così è se vi pare" di Luigi Pirandello presso il Teatro Flavio Vespasiano
- ⑩ Progetto Mabart: documentario "The art of you" presso il Cinema Moderno

- ⑩ **Mab-art:**
- ⑩ Residenza artistica alla triennale di Milano dal 2 al 5 ottobre 2022 (De Luca Angelica)
- ⑩ Residenza artistica alla biennale di Venezia dal 23 al 27 ottobre 2022 (Alberti Simone)
- ⑩ Futura Cagliari, 01-06 febbraio 2024 (Pierbattisti Ludovica)

Il documento è stato approvato dal consiglio di classe 5 sez. A dell' IPSSEOA "R. Costaggini" di Rieti, e pubblicato in data 15.05.2024

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Materia		
Lingua e letteratura italiana	Faraglia Paola	<i>Faraglia Paola</i>
Storia	Faraglia Paola	<i>Faraglia Paola</i>
Lingua inglese	Francia Anna Paola	<i>Anna Paola Francia</i>
Seconda lingua francese	Zoino Tiziana	<i>Zoino Tiziana</i>
Matematica	Giovannelli Antonella	<i>Antonella Giovannelli</i>
Scienze motorie e sportive	Fusacchia Gioacchino	<i>Fusacchia Gioacchino</i>
Scienze e cultura dell'alimentazione	Giammaria Stefano	<i>Stefano Giammaria</i>
Diritto e tecniche amministrative	Maistrello Cecilia	<i>Cecilia Maistrello</i>
Laboratorio Enogastronomia	Di Vittorio Marina	<i>Marina Di Vittorio</i>
Religione	Dell'Imperio Luisa	<i>Luisa Dell'Imperio (sost.)</i>
Sostegno	Serni Daniele	<i>Daniele Serni</i>

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Alessandra Onofri

Alessandra Onofri

Il Coordinatore di Classe
Prof.

Anna Paola Francia

ALLEGATO A

PROVE SIMULATE

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole
se si
ridestano
rifiutano la
sede
più propizia, la carta
di Fabriano¹,
l'inchiostro di china,
la cartella
di cuoio o di
velluto che le tenga
in segreto;

le parole
quando si
svegliano
adagiano sul retro
delle fatture, sui
margini dei bollettini
del lotto, sulle
partecipazioni
matrimoniali o di
lutto;

le parole

non chiedono di meglio che l'imbroglio
dei tasinell'Olivetti portatile², che il buio
dei taschini
del panciotto, che il fondo del cestino,
ridottevi
in pallottole;

le parole
non sono affatto felici di esser buttate
fuori
come zambracche³ e accolte con furore di
plausi
e disonore;

l
e
p
a
r
o
l
e
p
r
e
f
e
r
i
s
c
o
n
o
i
l
s
o
n

no
nella bottiglia al
ludibrio⁴ di essere
lette, vendute,
imbalsamate,
ibernate;

le parole
sono di tutti e
invano si celano
nei dizionari
perché c'è sempre il
marrano⁵ che dissotterra i
tartufi
più puzzolenti e più rari;

le parole
dopo un'eterna
attesa rinunziano
alla speranza di
essere pronunziate
una volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

¹ *carta di Fabriano*: tipo di carta particolarmente pregiata.

² *Olivetti portatile*: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

³ *zambracche*: persone che si prostituiscono.

⁴ *ludibrio*: derisione.

⁵ *marrano*: traditore.

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi cambianti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

"Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! — E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel

senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia.”

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i vari oggetti che mi stavano intorno. Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo piùqual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi”.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce *'un uccello senza nido'* e il motivo del *'senso penoso di precarietà'*.
3. Nel brano si fa cenno alla *'nuova libertà'* del protagonista e al suo *'vagabondaggio'*: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una *'regolare esistenza'*, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA BI

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il premier

britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'URSS e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra URSS e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...] **W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941**

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine '*chiarezza*' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individuale e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per

caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson, Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolucionisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente

fenomeno dellapandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenzascientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è praticada riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno ipopoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet; fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museodiffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre un'asoluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti peraffrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale siconfonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Avevaproprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose eaverle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, peraprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche questesensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneodi viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo:

spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/constituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.	Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.
Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa	Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente , alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a

essere indirizzata e coordinata a fini sociali.	fini sociali e ambientali.
---	----------------------------

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 5,30 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

IP17 – ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IP17 – ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Articolazione: Cucina - Sala Vendita

PARTE MINISTERIALE

TIPOLOGIA: A

Analisi e elaborazione di una tematica relativa al percorso professionale, anche sulla base di documenti, tabelle e dati.

NUCLEO TEMATICO FONDAMENTALE

1. Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità.

Allarme “diabesità”: oltre 2 milioni di italiani col diabete sono anche obesi

Diabete e obesità: esiste uno stretto legame tra queste due patologie croniche, in preoccupante ascesa in tutto il mondo. A causa di questa correlazione, l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha appositamente coniato un termine – “diabesità” – che indica la coesistenza contemporanea di diabete e obesità: si tratta di una condizione rischiosa per la salute e sempre più diffusa, che solo in Italia colpisce circa 2 milioni di persone.

Secondo gli ultimi dati dell'ISTAT, in Italia ci sono oltre 3 milioni 200 mila persone che dichiarano di essere affette da diabete, il 5% dell'intera popolazione. La diffusione del diabete è quasi raddoppiata negli ultimi 30 anni, anche a causa dell'invecchiamento della popolazione e di altri fattori – non necessariamente negativi – come l'anticipazione delle diagnosi e l'aumento della sopravvivenza di chi ha il diabete, cresciuta di oltre il 20%.

Il report dell'IBDO (*Italian Barometer Diabetes Observatory Foundation*) mette in luce alcune differenze significative sulla diffusione di questa patologia cronica, che colpisce maggiormente chi abita nel Sud Italia (in particolare Calabria, Basilicata, Sicilia, Campania, Puglia, Abruzzo), dove – a parità di età – il tasso di prevalenza del diabete è quasi al 6% (rispetto al 4% delle regioni del Nord). Nel Mezzogiorno si riscontrano del resto anche livelli più elevati di obesità. Non solo differenze regionali, però: le ultime stime evidenziano che gran parte delle persone con diabete vive nelle grandi città e che questa patologia colpisce prevalentemente i gruppi sociali con basso titolo di studio o risorse economiche scarse, che spesso sono associati ad abitudini e stili di vita poco salutari, come sedentarietà e cattiva alimentazione.

Come è noto, infatti, obesità e sedentarietà sono rilevanti fattori di rischio per la salute generale e ancora di più per la patologia diabetica. Dalle cifre fornite dal Rapporto IBDO, ben il 44% dei casi di diabete di tipo 2 sono attribuibili a obesità o sovrappeso. Nella fascia d'età tra i 45 e i 64 anni, ad esempio, la percentuale di persone obese che soffrono anche di diabete raggiunge il 30%.

L'obesità è una vera e propria “epidemia mondiale”, che si sta diffondendo sempre più rapidamente anche in Italia, dove è in sovrappeso più di 1 persona su 3, con preponderanza maschile, e 1 su 10 è obesa. Secondo le ultime stime, gli italiani sovrappeso sono quasi 22 milioni, 6 milioni quelli obesi e 3,5 milioni quelli con diabete: 2 milioni di italiani sono “diabesi”, ossia sono contemporaneamente obesi e con diabete.

(.....) L'obesità e il diabete rappresentano un problema di salute particolarmente preoccupante”. La combinazione tra queste due malattie croniche rappresenta una vera e propria epidemia dei nostri tempi, che incide fortemente anche sui tassi di mortalità: (...)

La diffusione sempre più ampia di questa condizione ci mette di fronte a importanti sfide: secondo le parole dell'*Italian Diabetes & Obesity Barometer Report* “alla sfida posta da questa malattia occorre quindi dare una risposta forte, che veda impegnati non solo i medici e gli operatori sanitari, ma coinvolga in prima linea le istituzioni, la società ed i cittadini (oltre ovviamente ai pazienti affetti ed alle loro famiglie) per definire le azioni da intraprendere ed individuare un preciso modello organizzativo nel quale queste azioni vengano

collocate”.

Una sfida importante, quindi, quella che coinvolge una corretta prevenzione dell'obesità, che potrà influire positivamente anche sulla diffusione globale del diabete.

[Fonti: sito ufficiale IBDO: <https://www.ibdo.it>]

A) Con riferimento alla comprensione del documento introduttivo, utile a fornire informazioni e stimoli alla riflessione, il candidato risponda ai seguenti quesiti:

- Indicare quali sono i fattori, non necessariamente negativi, che influiscono sui dati relativi all'aumento del diabete;
- Mettere in luce le differenze più significative della diffusione della “*diabesità*” nella popolazione, in base al rapporto IBDO.
- Spiegare in cosa consiste la risposta più idonea, da parte di tutte le componenti sociali, per combattere la diffusione globale di questa patologia cronica.

B) Con riferimento alla produzione di un testo, il candidato, utilizzando le conoscenze acquisite, sviluppi in particolare i seguenti punti:

5. analizzare le caratteristiche principali dell'obesità, riportando le principali cause, conseguenze sullo stato della salute e le eventuali correlazioni con altre patologie alimentari e non;
6. indicare le modalità di classificazione dell'obesità e le modalità per definirla;
7. specificare le indicazioni dietoterapiche e salutari indicando quali alimenti preferire e quali evitare;
8. indicare uno stile alimentare sano ed equilibrato che possa prevenire l'obesità specificando le caratteristiche e gli alimenti da consigliare e/o sconsigliare;
9. predisporre un elenco di azioni da adottare in presenza di obesità/ o per prevenirla rivolto a ragazzi in età da scuola superiore.

ALLEGATO B
GRIGLIE PROVE SIMULATE

GRIGLIA PRIMA PROVA SCRITTA – VARIE TIPOLOGIE

CANDIDATO/A _____	CLASSE _____
Tipologia A	
Indicatori	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	
Interpretazione corretta e articolata del testo	
La commissione	
.....	

CANDIDATO/A _____	CLASSE _____
Tipologia B	
Indicatori	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	
.....	
.....	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	
La commissione	
.....	

CANDIDATO/A _____	CLASSE _____
Tipologia C	

Indicatori
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo
Coesione e coerenza testuale
Ricchezza e padronanza lessicale
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali
La commissione
.....

GRIGLIA PRIMA PROVA SCRITTA – VARIE TIPOLOGIE - DSA

CANDIDATO/A	CLASSE
Tipologia A (L.g. 170/2010)	
Indicatori	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	
Interpretazione corretta e articolata del testo	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
La commissione	
.....	

CANDIDATO/A	CLASSE
Tipologia B (L.g. 170/2010)	

Indicatori
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo
Coesione e coerenza testuale
Ricchezza e padronanza lessicale
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura
La commissione
.....

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

Tipologia C (L.g. 170/2010)
Indicatori
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo
Coesione e coerenza testuale
Ricchezza e padronanza lessicale
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura
La commissione
.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA a.s 2023/2024

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORE	LIVELLI	PUNTEGGIO
Comprensione del testo <i>Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo</i>	Comprensione completa ed approfondita della traccia proposta	3
	Comprensione discretamente adeguata ma non sempre approfondita della traccia proposta	2
	Comprensione sufficientemente adeguata della traccia proposta	1,5
	Comprensione parziale e superficiale della traccia proposta	1
	Comprensione frammentaria e molto lacunosa della traccia proposta	0,5
Padronanza delle conoscenze <i>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza ed adeguata argomentazione</i>	Svolgimento completo e corretto, argomentato in modo approfondito e con opportuni collegamenti interdisciplinari	6
	Svolgimento abbastanza completo e corretto e discretamente argomentato	5
	Svolgimento sufficientemente corretto e coerente, contenente gli elementi essenziali dell'argomento	4
	Svolgimento parziale, poco coerente ed argomentato in modo superficiale	3 / 2
	Svolgimento incompleto in quasi tutte le parti, incoerente o mancante	1 / 0,5
Competenze tecnico - professionali <i>Padronanza delle competenze tecnico professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali ed operativi</i>	Padronanza completa delle problematiche, soluzioni adeguate, articolate e con opportuni collegamenti concettuali ed operativi	8
	Padronanza discretamente adeguata delle problematiche, soluzioni tecnicamente corrette ma poco elaborate	7 / 6
	Padronanza sufficientemente adeguata delle problematiche, soluzioni corrette ma tecnicamente semplici	5
	Limitata padronanza delle competenze professionali, soluzioni parziali e lacunose	4 / 3
	Fragili competenze professionali, soluzioni parziali	2
	Competenze professionali scarse, soluzioni gravemente scorrette o mancanti	1 / 0,5
Utilizzo del linguaggio specifico <i>Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale</i>	Ottimo livello di correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico	3
	Discreto livello di correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico	2
	Sufficiente livello di correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico	1,5
	Non sufficiente livello di correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico	1 / 0,5

PUNTEGGIO _____ / 20

(Sufficienza 12/20)

La commissione

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA – ALUNNI DSA
Esami di stato a.s.2023/24

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORE	LIVELLI		PUNTEGGIO
Comprensione del testo <i>Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo</i>	Comprensione completa ed approfondita della traccia proposta	3	____ / 3
	Comprensione discretamente adeguata ma non sempre approfondita della traccia proposta	2	
	Comprensione sufficientemente adeguata della traccia proposta	1,5	
	Comprensione parziale e superficiale della traccia proposta	1	
	Comprensione frammentaria e molto lacunosa della traccia proposta	0,5	
Padronanza delle conoscenze <i>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza ed adeguata argomentazione</i>	Svolgimento completo e corretto, argomentato in modo approfondito e con opportuni collegamenti interdisciplinari	6	____ / 6
	Svolgimento abbastanza completo e corretto e discretamente argomentato	5	
	Svolgimento sufficientemente corretto e coerente, contenente gli elementi essenziali dell'argomento	4	
	Svolgimento parziale, poco coerente ed argomentato in modo superficiale	3 / 2	
	Svolgimento incompleto in quasi tutte le parti, incoerente o mancante	1 / 0,5	
Competenze tecnico - professionali <i>Padronanza delle competenze tecnico professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali ed operativi</i>	Padronanza completa delle problematiche, soluzioni adeguate, articolate e con opportuni collegamenti concettuali ed operativi	8	____ / 8
	Padronanza discretamente adeguata delle problematiche, soluzioni tecnicamente corrette ma poco elaborate	7 / 6	
	Padronanza sufficientemente adeguata delle problematiche, soluzioni corrette ma tecnicamente semplici	5	
	Limitata padronanza delle competenze professionali, soluzioni parziali e lacunose	4 / 3	
	Fragili competenze professionali, soluzioni parziali	2	
	Competenze professionali scarse, soluzioni gravemente scorrette o mancanti	1 / 0,5	
Utilizzo del linguaggio specifico <i>padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale</i>	Ottimo livello di padronanza del linguaggio specifico	3	____ / 3
	Discreto livello di padronanza del linguaggio specifico	2	
	Sufficiente livello di padronanza del linguaggio specifico	1,5	
	Non sufficiente livello di padronanza del linguaggio specifico	1 / 0,5	

PUNTEGGIO _____ / 20 (Sufficienza 12/20)

La commissione

Il Presidente

ALLEGATO C

RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DA OGNI SINGOLO DOCENTE

RELAZIONE FINALE
I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"
Anno scolastico 2023-2024

Docente: Faraglia Paola

Disciplina: Lingua italiana e storia

Classe: VA

Ore complessive previste: h.4 per 33 settimane
h.2 per 33 settimane

Libri di testo:

- Paolo Di Sacco, *La scoperta della letteratura* (volume 3), Edizioni scolastiche Bruno Mondadori.
- Giorgio De Vecchi, Giorgio Giovannetti, *Storia in corso* (volume 3), Edizioni scolastiche Bruno Mondadori.

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VA è composta da tredici alunni, 8 ragazzi e 5 ragazze, quasi tutti pendolari, provenienti dalle province di Rieti e Roma, cinque sono convittori, due sono ripetenti. L'ambiente socioeconomico e culturale di provenienza risulta eterogeneo e non sempre sensibile agli stimoli culturali, positivo è, invece, l'interesse per il settore tecnico-professionale e per il mondo del lavoro. All'interno del gruppo si segnala la presenza di due allievi con disturbi specifici dell'apprendimento, di un'allieva con BES e di un alunno DA seguito dall'insegnante di sostegno per 18 ore settimanali. Per i discenti con DSA e con BES il c.d.c. ha elaborato un P.D.P, per l'alunno DA che segue la programmazione della classe con obiettivi minimi, è stato invece predisposto un PEI. Dal punto di vista socioaffettivo la classe risulta abbastanza unita, sono ben inseriti anche i due alunni ripetenti che non hanno avuto difficoltà a socializzare e ad integrarsi. Il rapporto alunni-insegnante è stato positivo, costruttivo e sempre improntato al rispetto. L'impegno e la partecipazione sono risultati complessivamente ai limiti della sufficienza, ma spesso finalizzati, per la maggior parte di loro, quasi esclusivamente alla verifica.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Relativamente al profitto, la classe ha mostrato difficoltà nella produzione scritta, le competenze di scrittura non sono ancora del tutto sufficienti dal punto di vista formale, i contenuti risultano essenziali e superficiali. Per ciò che riguarda l'analisi del testo letterario, la maggior parte degli allievi ha incontrato difficoltà determinate da una scarsa accuratezza dello studio della letteratura, eccessivamente nozionistico e mnemonico, privo di rielaborazione personale, non sempre costante e poco attento ai testi. La classe, relativamente al profitto, si può dividere in tre fasce di livello: un gruppo, costituito da pochi allievi, sa esporre oralmente i contenuti appresi in modo sufficiente, un secondo gruppo, molto esiguo, è costituito da alunni capaci di eseguire autonomamente dei collegamenti pluridisciplinari e di utilizzare un lessico specifico e personale, un terzo gruppo, a causa di lacune pregresse e di un impegno discontinuo e superficiale, ha conseguito una preparazione mediocre, fanno parte di questo insieme anche coloro che, pur capaci, non si sono applicati con la dovuta costanza. Per ciò che riguarda storia, gli obiettivi indicati nella programmazione sono stati raggiunti con maggiore partecipazione e con minori difficoltà grazie anche ad un testo più adeguato alle capacità della classe.

3. ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Al termine del primo trimestre gli alunni insufficienti sono stati avviati ad un corso di recupero pomeridiano, per storia si è attivato un corso in itinere. Sono state effettuate delle prove atte a verificare l'avvenuto recupero degli allievi interessati.

4. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

Per suscitare l'interesse per le attività storico-letterarie il metodo prescelto è stato quello induttivo e si è fatto uso dei seguenti strumenti metodologici:

- lezione espositiva e dialogico-interattiva;
- lavoro individuale e di gruppo;
- attività di ricerca intesa come raccolta, analisi e sistemazione dei dati al fine di sviluppare e consolidare un efficace metodo di lavoro;
- dialogo costante con la classe;
- condivisione su piattaforma di materiali didattici

5. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati testi adottati e non, materiale tratto dalla rete, mappe, schemi.

6. TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Esercitazioni in classe e a casa, colloqui, test, verifiche scritte .

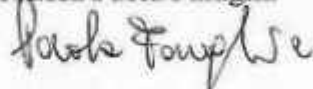
7. CRITERI DI VALUTAZIONE

Si fa riferimento alla griglia approvata dal Dipartimento.

Rieti, 15/05/2024

L'insegnante

Prof.ssa Paola Faraglia



Programma di lingua italiana

Anno scolastico 2023/2024
Classe VA ENOGASTRONOMIA
Prof.ssa Paola Faraglia

Modulo 1

L'età del Realismo: richiami storici e tematiche.
Il Naturalismo.
Il Verismo.
G. Verga: biografia, poetica, opere.
Da "Vita dei campi": "L'amante di Gramigna" (lettera- prefazione).
Da "I Malavoglia": Prefazione, Incipit.
Da "Mastro Don Gesualdo": La morte di Mastro Don Gesualdo.
Da "Novelle Rusticane": "La roba".

Modulo 2

L'età del Decadentismo: richiami storici, caratteri generali, genesi filosofica e storica.
Romanticismo e Decadentismo, poetica, rivoluzione delle forme, Simbolismo, Panismo, Estetismo.
Il Decadentismo in Italia.
C. Baudelaire: "I fiori del male": caratteri generali, lettura, analisi e comprensione de "L'albatro".

Modulo 3

G. Pascoli: biografia, opere, poetica, l'umanitarismo pascoliano, la poetica del fanciullino, motivi, strutture e forme della poesia pascoliana.
Da "Myricae": "Lavandare", "Il lampo", "Il tuono", "X Agosto"
Da "Il fanciullino": "Il fanciullo musico"
G. D'Annunzio: biografia, opere, poetica.
Da "Alcyone": "La sera fiesolana"
Da "Il piacere": "Il conte Andrea Sperelli"

Modulo 4

Il romanzo decadente in Europa: Cenni a Huysmans e Oscar Wilde.

Modulo 5

Crepuscolarismo e Futurismo: caratteri generali.

Modulo 6

I. Svevo: biografia, opere, poetica.
Da "Una vita": "Le ali del gabbiano".
Da "Senilità": l'incipit del romanzo.
Da "La coscienza di Zeno": "L'ultima sigaretta".

Modulo 7

L. Pirandello: biografia, opere, poetica, il relativismo psicologico orizzontale e verticale, la genesi culturale e biografica del suo pensiero, la "sicilianità", il "vecchio e il nuovo" nel suo pensiero, la "poetica dell'umorismo", il teatro.
Da "Novelle per un anno": "La patente", "Il treno ha fischiato".
Da "Il fu Mattia Pascal": "Io mi chiamo Mattia Pascal".
Da "Uno, nessuno e centomila": Il naso di Moscarda"
Gli esordi teatrali e il periodo "grottesco": "Il teatro nel teatro".

Modulo 8

L'Ermetismo: richiami storici e tematiche.

G. Ungaretti: biografia, opere, poetica.

Da "L'Allegria": "Veglia", "Fratelli", "S. Martino del Carso", "Soldati".

U. Saba: biografia, opere, poetica.

Da "Il Canzoniere": "La capra". "Mio padre è stato per me l'assassino" "Ulisse".

S. Quasimodo: biografia, opere, poetica.

Da "Erato e Apollion": "Ed è subito sera"

Da "Giorno dopo giorno": "Alle fronde dei salici"

E. Montale: biografia, opere, poetica.

Da "Ossi di seppia": "Merigiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato"

Rieti, 15/05/2024

*Paravente Nicole
Konrad Lorenz*

L'insegnante
Prof.ssa Paola Faraglia

Paola Faraglia

Programma di storia
Anno scolastico 2023/2024
Classe VA ENOGASTRONOMIA
Prof.ssa Paola Faraglia

Modulo 1: L'Italia unita

- I problemi dell'Italia unita
- Il governo della Destra storica
- Il governo della Sinistra storica

Modulo 2: La seconda rivoluzione industriale

Modulo 3: La nascita della società di massa

Modulo 4: L'età giolittiana

Modulo 5: La Prima guerra mondiale

- Cause ed inizio della guerra
- Neutralisti ed interventisti in Italia
- Il patto di Londra
- I trattati di pace
- L'Europa alla fine della guerra

Modulo 6: L'età dei totalitarismi

- La crisi del dopoguerra
- Il biennio rosso in Italia
- La marcia su Roma
- La fase legalitaria del fascismo
- L'Italia fascista
- L'Italia antifascista
- La crisi economica del 1929
- Gli anni ruggenti
- Il "Big Crash"
- Roosevelt e il New Deal
- La Repubblica di Weimar
- Il nazismo: il terzo Reich, economia e società

Modulo 7: La Seconda guerra mondiale

- Verso la guerra
- 1939-1940: la guerra lampo
- 1941: la guerra mondiale
- Il dominio nazista in Europa
- 1942-1943: la svolta
- 1944-1945: la vittoria degli Alleati
- Dalla guerra totale ai progetti di pace
- La guerra e la Resistenza in Italia dal 1943 al 1945

Modulo 8: Il secondo dopoguerra

- Le origini della guerra fredda

Rieti, 15/05/2024

L'insegnante

Prof.ssa Paola Faraglia

Paola Faraglia

Nicola D'Arcangelo
Simone Lucarelli

RELAZIONE FINALE DI LINGUA INGLESE **A. S. 2023/2024**

Docente: Anna Paola Francia

Disciplina: Lingua Inglese

Classe: 5A

Ore complessive previste: 3h per 33 settimane

Libro di testo:

Piera Angela Caruso ,Adriana Piccigallo – DAILY SPECIALS - Le Monnier Scuola

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 A, composta da 13 alunni, ha partecipato in modo collaborativo alle attività proposte e la maggioranza degli alunni ha dimostrato interesse e un comportamento sostanzialmente corretto e rispettoso durante tutte le attività scolastiche, nonché il desiderio di migliorare la propria preparazione, anche se un numero esiguo di studenti ha evidenziato un interesse e una partecipazione non sempre adeguati.

Si è cercato, per quanto possibile, di rendere gli studenti autonomi rispetto a probabili situazioni comunicative e di far acquisire loro una competenza linguistica specifica del settore in modo pratico e coinvolgente. Sono stati fatti anche riferimenti alle altre aree del corso di specializzazione, per favorire l'approccio interdisciplinare.

Complessivamente il livello raggiunto è stato soddisfacente. Due alunni, in possesso di una spiccata competenza linguistica e fluency comunicativa, hanno raggiunto livelli ottimi; una parte della classe ha conseguito risultati pienamente sufficienti, la rimanente parte, incontrando principalmente difficoltà nell'ambito della produzione orale, si è spesso affidata ad uno studio mnemonico e poco approfondito, riuscendo tuttavia ad acquisire una essenziale, benché minima, competenza e abilità linguistica, spendibili nei vari contesti di vita e di lavoro.

C'è purtroppo da aggiungere che la situazione emergenziale legata alla diffusione del Covid-19 negli ultimi anni ha influenzato notevolmente il percorso didattico attraverso la didattica a distanza e, successivamente, l'uso delle mascherine, e ciò ha portato a conseguenze inevitabili sulla preparazione degli studenti, che appare poco organica, in particolare nella produzione orale.

Uno degli strumenti più usati per le lezioni a distanza nel recente passato è stato un'app di Google, Google Classroom, che fa parte di Google Suite for Education. Tale strumento, vista la validità, è stato utilizzato anche in questo anno scolastico, poiché esso consente di ottimizzare i compiti, rafforzare la collaborazione e agevolare la comunicazione, per rendere l'insegnamento più produttivo. Ciò ha comportato una ricerca attenta, laboriosa e scrupolosa da parte dell'insegnante nel reperire il materiale didattico appropriato da proporre ai ragazzi quali video in lingua originale supportati da attività varie come questionari, riassunti, mappe concettuali tutti volti ad approfondire i temi proposti sollecitando gli studenti ad argomentare e rielaborare gli stessi, stabilendo collegamenti appropriati.

2. OBIETTIVI

Gli obiettivi generali hanno mirato ad aiutare gli studenti a:

- sviluppare la loro capacità di gestire la lingua in diverse situazioni comunicative
- a migliorare le loro capacità di comunicare efficacemente utilizzando la lingua in modo corretto
- renderli consapevoli del contesto lavorativo in cui andranno ad operare
- prepararli all'Esame di Stato

Oltre a migliorare le competenze linguistiche degli studenti, sono stati proposti alcuni importanti obiettivi formativi generali, quali le abilità di:

- saper analizzare situazioni
- pensare in modo critico
- capacità di collegamento attraverso apprendimenti trasversali e multidisciplinari (educazione civica, scienza dell'alimentazione, enogastronomia).
- autonomia nell'organizzazione del lavoro;
- acquisizione di un metodo di studio appropriato alle nuove modalità didattiche.

3. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

L'approccio usato è stato quello di tipo funzionale-comunicativo, con la presentazione di unità modulari piuttosto flessibili attraverso lezioni frontali, contenenti argomenti relativi al settore della ristorazione che meglio si adattavano alla realtà della classe. Si è inoltre fatto spesso uso di video e registrazioni audio in lingua originale, condivisi sulla piattaforma, riassunti, fotocopie, mappe concettuali e debate per facilitare la memorizzazione dei vari contenuti curricolari e l'acquisizione di uno spirito critico.

In vista delle prove Invalsi i ragazzi in laboratorio hanno effettuato una prova simulata computer-based con punteggio finale, durante la quale sono state proposte una serie di task di ascolto e di lettura organizzati secondo i livelli B1 e B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

4. SUSSIDI DIDATTICI

Si è usato solo in parte del libro di testo "DAILY SPECIALS" articolato in unità modulari dove sono trattati argomenti relativi al settore ristorativo e dove sono presenti alcune letture che hanno ampliato il lessico degli studenti e consolidato l'uso delle strutture linguistiche fondamentali, ma si è fatto uso, soprattutto, di Classroom dove sono stati condivisi video, mappe concettuali, testi e altro materiale didattico aggiornato.

5. TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

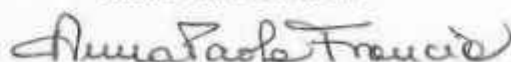
Le verifiche somministrate sono state sia scritte che orali. In particolare per le verifiche scritte si è ricorso alla tipologia dei quesiti a risposta aperta, reading comprehension, test ed esercizi vari. Per quanto riguarda il colloquio orale l'alunno doveva dimostrare di possedere una adeguata competenza linguistica e un'abilità di comunicazione nel settore delle ristorazione.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto della progressione rispetto al livello di profitto evidenziato all'inizio dell'anno scolastico, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione dimostrati, secondo quanto stabilito dal Dipartimento di Lingue ed utilizzando le griglie approvate dallo stesso Dipartimento.

L'insegnante

Anna Paola Francia



IPSSEOA "Costaggini"

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

CLASSE 5 sez. A

a.s. 2023/2024

My internship – a written and oral report

The Sustainable table: Food Systems

Global industrial food system vs sustainable local food system
Sustainability.

Climate change – a Ted Talk with Greta Thunberg

The Slow Food movement: the birth of a movement.

Carlo Petrini: a videoconference.

Slow Food main principles: an epic struggle.

Fast Food: advantages and disadvantages

Fast Food vs Slow Food

Slow Food Presidia.

0 Km food/Zero mile products

Food labelling: Dine Italian style.

The GMOs controversy: pros and cons.

Organic food.

Why you have the right to know what's in your food (a Ted Talk with Rachel Parent).

The Mediterranean diet and the Healthy Eating Pyramid.

Alternative diets: pros and cons.

Food allergies and food intolerances.

Oscar Wilde: biography

Quotes by Oscar Wilde for a deeper understanding of this world.

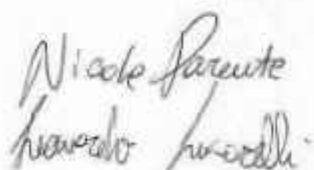
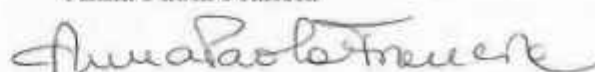
The Picture of Dorian Gray.

Educazione Civica:

- Agenda 2030: the 17 Sustainable Development Goals.
- The five Ps of the SDGs
 - Urgent Solutions for Urgent Times (a video).

L'insegnante

Anna Paola Francia



RELAZIONE FINALE
I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"
Anno scolastico 2023-2024

Docente : Zoino Tiziana

Disciplina: **Lingua**

Francese Classe: V A

C U C I N A

Ore complessive previste: 3 h per 33 settimane

Libro di testo: **SUBLIME – C. Duvallier – ed. Eli**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A è composta da n. 13 alunni di cui n. 5 femmine e n. 8 maschi. Nelle ore di Lingua Francese svolge lezioni accorpata alla V H (4 alunni).

All'interno della classe è presente n. 1 alunno DSA, con sostegno scolastico e Obiettivi Minimi (stessa Programmazione della classe) e n. 2 alunni DSA che non si avvalgono del sostegno scolastico, con PDP.

La maggior parte della classe non ha dimostrato assiduità nella frequenza, nell'impegno, nella collaborazione, nella puntualità, mentre una minoranza ha dimostrato partecipazione, collaborazione e rispetto dei regolamenti, dell'ordine negli interventi durante le lezioni, della puntualità delle consegne. Nel corso di tutto l'anno scolastico, infatti, sono state necessarie più riprese nei confronti di alcuni alunni.

Mentre all'inizio dell'anno scolastico la maggior parte della classe si è comportata in maniera poco disciplinata, non rispettando sempre le regole dello stare in classe, non impegnandosi e assumendo atteggiamenti ineducati e non partecipativi, verso la fine dell'anno scolastico si sono adeguati ad un comportamento più consono all'ambiente al contesto scolastico a vantaggio di un più corretto svolgimento delle lezioni.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In riferimento alla programmazione iniziale gli obiettivi fissati si sono dimostrati parzialmente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.

Il profitto medio della classe, tenendo conto dei livelli di partenza e delle difficoltà oggettive, è stato comunque per lo più soddisfacente. I fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi è risultato dall'interesse per la materia legata alle uda tecniche e ad argomenti professionalizzanti.

Mentre i fattori che hanno ostacolato l'apprendimento sono stati:

i continui richiami per la confusione e la mancanza di disciplina da parte di alcuni alunni;

la non acquisizione di un valido metodo di studio, non continuativo, che non ha favorito un soddisfacente livello di preparazione e maturità per metà della classe.

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Non sono presenti alunni con il debito formativo di Lingua Francese nel I periodo dell'anno scolastico.

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE :

Metodologie:

- a. cooperative learning;
- b. peer education;
- c. debate;
- d. flipped classroom;

Strategie educative:

- e. lavori individuali;
- f. interventi individualizzanti;
- g. lavori di gruppo;
- h. attività di recupero;
- i. visite e viaggi d'istruzione;
- j. iniziative di sostegno.

SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:

Sono stati utilizzati i seguenti sussidi : *libri di testo, PC e LIM, schemi per gli alunni con programmazione differenziata e Verifiche Semplificate.*

TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

La verifica degli apprendimenti in presenza è stata effettuata attraverso:

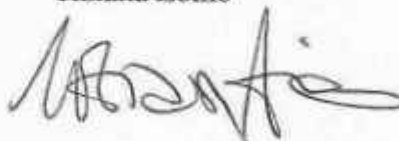
- *interrogazioni orali, esposizione di uda tecniche*
- *prove scritte : test di grammatica, compilazione risposte, dialoghi da completare, domande aperte.*

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Far riferimento alla griglia approvata dal Dipartimento

La docente

Tiziana Zoino



PROGRAMMA DI LINGUA FRANCESE CLASSE V A – CUCINA- IPSSEO A.S. 2023-24
Prof.ssa Tiziana Zoino

8. Dialogue: "Pouvez-vous me conseiller?", exercices en classe p. 20 n. 6-7
 9. La commande, ex. En classe
 10. La Brigade de cuisine, la Tenue du cuisinier, la Sécurité et l'Hygiène en cuisine, les Risques et mesures préventives contre la contamination des aliments. Le HACCP: les sept principes obligatoires.
 11. La tendance hyper locale. Le Zéro Km
 12. La carte et le menu, le menu dégustation, comprendre une carte ou menu, les types de menus, ex. en classe
 13. La conception de la carte, les types de cartes.
 14. Les Fromages
 15. Itinéraires gourmands, plats typiques français
 16. Le CV, Rédiger son propre Cv
 17. Les Oeufs
 18. Youtube: vidéo "Déjeuner au Ritz"
 19. Les méthodes physiques de conservation, ex, en classe, questions
 20. Les méthodes chimiques de conservation, ex, en classe, questions
 21. Les méthodes physico-chimiques et biologiques, ex, en classe, questions
 22. La fumaison
 23. Les aliments biologiques
 24. Les OGM
- Grammaire:
25. Révision du Présent de l'Indicatif
 26. Le Passé Composé avec Avoir, Etre, verbes de mouvement, réfléchis
 27. L'Imparfait de l'Indicatif, ex. en classe
 28. Le conditionnel présent
- UDA TECNICHE:
29. Le Parmesan dans le monde
 30. Le Grana Padano

31. L'Huile d'Olive

32. Jambon de Parme

33. Régime d'une femme enceinte

34. Le Prosecco

35. Vins Italiens dans le monde: Barolo, Barbaresco, Brunello di Montalcino, Amarone della Valpolicella

Nicole Pignatelli
Romolo Pignatelli

L'insegnante
Romolo Pignatelli

RELAZIONE FINALE
I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"
Anno scolastico 2023-2024

Docente : Giovannelli Antonella

Disciplina: Matematica

Classe: V A

Ore complessive previste: 3 h per 33 settimane

Libro di testo: Tecniche matematiche di L. Nobili, S. Trezzi

• **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La 5°A indirizzo Enogastronomia Cucina non ha avuto la continuità didattica in tale disciplina negli ultimi tre anni: la sottoscritta è subentrata in quest'ultimo anno scolastico al collega perdente posto. La classe è eterogenea per attitudini, capacità e strumenti di base posseduti, oltre che per interesse e motivazione; è composta da tredici studenti, di cui tre con B.E.S. e uno D.A.. L'atteggiamento dimostrato rispetto alla disciplina è stato disciplinato e disponibile al dialogo educativo.

• **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Tra gli obiettivi formativi principali dell'insegnamento vi è quello di coinvolgere i ragazzi, potenziando le loro capacità di collegamento del dato con la realtà: gli argomenti trattati quest'anno hanno offerto maggiore varietà ed occasione di riflessione.

Purtroppo, pochi hanno colto questa opportunità, approfondendo gli argomenti proposti; molti si sono impegnati solo o soprattutto in prossimità delle verifiche.

I risultati sono più che soddisfacenti per i pochi alunni che hanno dimostrato continuità e serietà nello studio, per gli altri i risultati sono stati altalenanti, a causa delle frequenti assenze o delle diffuse carenze.

• **ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO**

L'attività di recupero è stata sistematica e puntuale ed ha cercato di coinvolgere in vario modo tutti gli alunni, sollecitando anche un lavoro di supporto reciproco. Gli esercizi sono stati proposti per difficoltà crescenti ed è stata offerta massima disponibilità e flessibilità nei tempi agli alunni in difficoltà o meno motivati.

Per il recupero degli obiettivi del primo periodo, la scuola ha organizzato un corso pomeridiano che è stato frequentato saltuariamente dagli alunni interessati, che non hanno, ad eccezione di un caso, recuperato il debito.

Anche per questo motivo, soprattutto nell'ultima parte dell'anno scolastico, sono stati necessari interventi di sollecitazione e recupero, che hanno rallentato lo svolgimento della programmazione iniziale della classe.

• **METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE :**

Nello svolgimento delle attività si è prevista una diversificazione nell'uso dei metodi:

- Lezioni frontali
- Esercitazioni in classe
- Schematizzazione dei concetti fondamentali.
- Analisi di situazioni reali, analizzando anche le simulazioni delle prove Invalsi.
- Condivisione su piattaforma di materiali didattici, anche di tipo multimediale.

• **SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:**

Nello svolgimento delle attività, oltre al libro di testo, sono stati proposti esercizi guidati e materiali scaricati dalla rete e condivisi su classroom anche in modalità asincrona.

- **TIPOLOGIA DI VERIFICHE:**

Esercitazioni, colloqui, test; verifiche in classe mediante quesiti per lo più a risposta aperta.

- **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Verifiche scritte:

- esercizi e problemi con preassegnato punteggio e conseguente valutazione oggettiva.

Verifiche orali:

- test ad integrazione delle prove scritte,
- interrogazioni.

L'insegnante
prof.ssa Antonella Giovannelli

Antonella Giovannelli

PROGRAMMA MATEMATICA

Anno scolastico 2023-2024

Classe: V A

Docente : Giovannelli Antonella

- Problemi di massimo e minimo
Derivata di funzioni: significato geometrico e derivate immediate di funzioni algebriche.
Derivata di un prodotto, di un quoziente e di una funzione composta.
Ricerca degli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione algebrica intera e fratta.
Problemi di ottimizzazione di geometria piana euclidea ed analitica.

36. Cenni sugli integrali

Gli integrali indefiniti di funzioni: gli integrali immediati e le proprietà di linearità.
Gli integrali definiti di funzioni date dalla combinazione lineare di funzioni fondamentali.
Problemi di aree di superfici delimitate da parabole.

- Calcolo combinatorio
Disposizioni e permutazioni con e senza ripetizioni.
Combinazioni semplici.
- Probabilità di eventi complessi
La probabilità di eventi semplici secondo la concezione classica.
Probabilità della somma logica e del prodotto logico di eventi.
- Distribuzioni di probabilità
Distribuzione di probabilità e funzione di ripartizione di una variabile casuale discreta.
Media, varianza, deviazione

standard.

Variabili casuali che hanno distribuzione uniforme discreta, binomiale.

Argomenti che si intende svolgere a maggio 2024:

Distribuzioni di variabili continue: la curva di Gauss.

Rieti,

Gli alunni

Nicole Parante
Francesco Lucarelli

L'insegnante

prof.ssa Antonella Giovannelli

Antonella Giovannelli

Disciplina: Scienze Motorie

Docente : Fusacchia Gioacchino

Classe: 5 A

Ore complessive previste: 66h per 33 settimane

Libro di testo: Energia Pura (Rampa-Salvetti)

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, ha partecipato attivamente e con entusiasmo a tutte le attività proposte, le ragazze hanno mostrato una minore partecipazione. L'interesse è stato costante, ciò ha permesso di potenziare le loro capacità e di raggiungere gli obiettivi prefissati nella programmazione, ognuno con la propria individualità e le singole problematiche. La classe, ha evidenziato un ottimo interesse per il programma svolto e riguardo alla pratica delle attività sportive ha mostrato sempre interesse e partecipazione, impegnandosi, nelle attività sportive individuali e di squadra, nelle esecuzioni di esercizi liberi o guidati, raggiungendo così una buona preparazione fisica.

Le attività motorie sono state intese come mezzo di formazione psicofisica cui ciascun alunno ha contribuito con la propria volontà, la propria intelligenza, la propria disponibilità per favorire lo sviluppo integrali della personalità, in vista di un positivo inserimento nell'organizzazione sociale in cui presto andrà a vivere ed operare. Il rapporto con l'insegnante è stato di stima e di fiducia reciproca, questo ha permesso di lavorare con soddisfazione ed entusiasmo da parte di tutti, accettando senza remore e pregiudizi ogni attività pratica proposta ed ha permesso una crescita umana e sociale più che buona. Stimolati e stimolanti i ragazzi hanno espresso il meglio delle loro possibilità, raggiungendo per un bel gruppo ottimi risultati. I quattro DSA hanno svolto il programma della classe senza nessuna eccezione e senza alcuna agevolazione avendo tutti le possibilità e le capacità di svolgere regolarmente il proprio lavoro, tre di questi hanno mostrato semplicemente un minore interesse ed attitudine alla disciplina.

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

In ogni attività proposta si è cercato di coinvolgere la classe ad una partecipazione attiva al progetto educativo, gli alunni hanno dato in tal modo il loro contributo educativo nella realizzazione di percorsi operativi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi programmati.

Sono state proposte situazioni problematiche che hanno comportato l'autonoma ricerca di situazioni motorie adeguate, nonché l'individuazione e autonoma correzione dell'errore.

Largo spazio è stato dato alle attività di gruppo e ai giochi di squadra al fine di far interiorizzare, agli alunni corretti schemi e abitudini relative alla vita sociale favorendo inoltre il miglioramento di qualità fisiche.

Per il raggiungimento di obiettivi inerenti alle conoscenze e competenze è stata anche utilizzata la Lezione frontale.

SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:

37. Palestra ed attrezzi in essa disponibili, spazi esterni

38. Computer, telefonino

39. Appunti personali, ricerche in rete, libro di testo.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Osservazione sistematica ad ogni lezione pratica degli alunni nel corso dell'attività pratica tendente ad accertare il livello di capacità ed abilità riguardo alle diverse unità didattiche sviluppate, in relazione alle caratteristiche morfologiche e psicofisiche di ciascuno ed alle proprie attitudini e propensioni. Test oggettivi relativi alle capacità fisiche individuali, colloqui orali, ricerche.

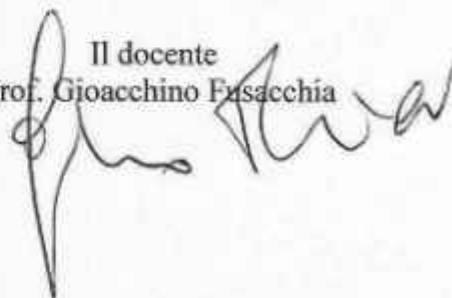
CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si è fatto riferimento alla griglia approvata dal Dipartimento.

- per il docente: conoscere il grado di apprendimento motorio dello studente, individuare eventuali difficoltà e programmare interventi di recupero, verificare l'efficacia del proprio intervento formativo, modificare le strategie
- per gli studenti: prendere coscienza delle proprie capacità e verificare l'efficacia del proprio metodo di lavoro, individuare le proprie carenze o lacune, ricevere indicazioni per il proprio orientamento, sviluppare capacità di autovalutazione

:

Il docente
Prof. Gioacchino Fiasacchia



I.P.S.S.E.O.A. "R.A. Costaggini" di Rieti

PROGRAMMA
Scienze motorie e sportive
Classe 5 A
Anno scolastico 2023-2024

La mobilità articolare

Stretching e posture.

Mobilità articolare specifica: coxo-femorale e scapolo-omerale.

Flessibilità del rachide.

La resistenza - potenziamento cardio respiratorio

Test motorio d'ingresso: resistenza generale.

Classificazione delle diverse forme di resistenza.

Resistenza specifica di breve durata.

Metodi di allenamento continui e metodi di allenamento intervallati.

Resistenza specifica di media durata.

La forza- potenziamento apparato muscolare

Classificazione della forza.

Forza arti inferiori.

Elementi specifici dell'apparato muscolare.

Potenziamento addominali e dorsali

Forza arti superiori.

Ginnastica aerobica.

Rapidità e velocità

30 metri piani.

esercizi di coordinazione arti superiori ed inferiori

Percorsi e circuiti.

Avviamento e fondamentali degli sport di squadra

Pallavolo.

Pallacanestro.

Badminton

Calcio a cinque.

Test motori e prove per la rilevazione delle abilità sportive.

Prove strutturate.

Prof. Giacobchino Fusacchia

Nicola Parente
Alessandro Lucarelli

Giacobchino Fusacchia

RELAZIONE FINALE
I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"
Anno scolastico 2023-2024

DOCENTE: prof. Stefano Giammaria

DISCIPLINA: Scienza e Cultura dell'Alimentazione

CLASSE: 5 A

ORE COMPLESSIVE PREVISTE: 165 ore in 33 settimane

LIBRO DI TESTO: Scienza e cultura dell'alimentazione, Editore: Poseidonia, Autore: Machado

1 SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA, COORDINAMENTO INTERDISCIPLINARE, CRITERI DIDATTICI SEGUITI E METE EDUCATIVE RAGGIUNTE.

Le lezioni in presenza sono iniziate per la classe regolarmente con l'inizio delle attività didattiche in quanto il tirocinio formativo utile come alternanza scuola lavoro è stato svolto nel mese di settembre. Le verifiche di inizio anno hanno evidenziato la presenza di un significativo numero di alunni con una preparazione di base sufficiente e alcuni alunni con una preparazione non sufficientemente adeguata ad affrontare la programmazione del quinto anno. Si è pertanto reso necessario un intervento di recupero di abilità e competenze specifiche di base al fine di omogeneizzare la preparazione complessiva della classe utile al successivo lavoro di consolidamento ed acquisizione dei nuovi contenuti.

La presenza di alcuni allievi in difficoltà per la mancanza di un metodo organizzato e superficiale impegno nello studio a casa, ha rallentato lo svolgimento del programma e costretto il sottoscritto ad un continuo lavoro di recupero e di rinforzo di competenze oltre che di approfondimento e sviluppo dei nuovi contenuti proposti.

Il sottoscritto ha seguito in maniera metodica gli argomenti del testo in adozione invitando continuamente gli studenti a prendere appunti in aula ed a studiare sul testo nel lavoro a casa. Il testo in adozione è ritenuto valido sia come traccia per le spiegazioni in aula che come strumento indispensabile per l'apprendimento dello studente nello studio individuale.

Dopo aver verificato che gli studenti fossero in possesso delle necessarie capacità per l'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi, sono stati sempre forniti esercizi e compiti graduati sia rispetto alla complessità del contenuto che dello svolgimento, così come la valutazione è sempre stata di tipo formativo.

2 PROFITTO, CRITERI DI VALUTAZIONE, COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI E GIUDIZIO SUL RENDIMENTO DELLA CLASSE.

La maggior parte degli studenti della classe ha dimostrato un buon interesse negli argomenti svolti fornendo delle prestazioni finali soddisfacenti.

Per molti degli alunni si è potuto notare anche un apprezzabile miglioramento per quel che riguarda il rispetto delle regole di vita scolastica e sociali in genere nonché il modo di relazionarsi con l'insegnante.

La valutazione è stata eseguita sia mediante interrogazioni orali che compiti scritti invitando l'allievo ad esporre quanto appreso anche con l'utilizzo di disegni, schemi e tabelle, così da poter esprimere le abilità apprese secondo uno schema razionale e scientifico come risulta necessario per la materia trattata. Lo studente è stato incentivato a fare collegamenti con altre materie del settore con particolare riferimento agli argomenti e alla pratica di cucina e sala. Gli allievi hanno dimostrato particolare interesse a collegare i concetti di scienze degli alimenti sviluppati in classe con le materie pratiche di cucina e di sala in quanto, come più volte posto in rilievo durante le lezioni, per poter creare nuovi piatti, piatti alla lampada, cocktail o comunque mettere in pratica le tecniche di cucina e di preparazione al bar per le quali è indispensabile avere conoscenze, abilità e competenze nel settore

della chimica, della fisica e della biologia applicate e dunque in scienze degli alimenti.
Il profitto medio della classe, valutata dall'analisi dei risultati ottenuti dalle prove scritte ed orali svolte con regolarità per nuclei tematici è da ritenersi mediamente soddisfacente.
Per la disciplina in questione al termine del primo trimestre sono stati attivati corsi di recupero in itinere con studio svolto a casa e impartito specificatamente dall'insegnante per gli alunni valutati insufficienti per gli argomenti trattati nella prima parte dell'anno scolastico.

Malgrado i continui recuperi e attività di sostegno alcuni alunni hanno dimostrato una spiccata incapacità a svolgere un ragionamento logico consequenziale utile ad esporre con metodo scientifico gli argomenti trattati. Altri studenti pur avendo una capacità logico deduttiva hanno evidenziato una scarsa capacità espositiva utile ad esporre argomenti secondo un metodo scientifico giustificando con ragionamento logico consequenziale quanto esposto.

3 RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Gli incontri scuola-famiglia si sono svolti regolarmente come da programmazione. Ai genitori intervenuti, sono state fornite le informazioni sull'andamento scolastico nonché tutti i consigli utili per il continuo miglioramento del figlio. I genitori hanno dimostrato apprezzamento per il lavoro svolto in classe e si sono dimostrati collaborativi nel cercare di individuare assieme al docente, le strategie efficaci per fare recuperare l'eventuale ritardo nell'apprendimento riscontrato.

4 ATTREZZATURE SCOLASTICHE E I SUSSIDI DIDATTICI.

Il libro di testo adottato è risultato utile allo svolgimento degli argomenti in programma ed è stato adottato come strumento didattico fondamentale al quale lo studente deve fare riferimento per seguire gli argomenti trattati e sviluppati. Durante tutto l'anno scolastico, si è provveduto a fornire agli studenti tutte le informazioni necessarie per il corretto svolgimento delle attività didattiche sia mediante il registro elettronico che informazioni date in presenza. Sono state forniti agli studenti i necessari chiarimenti per svolgere lo studio mediante disegni e schemi forniti in classe che sul testo che comunque rimane il principale riferimento per l'apprendimento. Durante l'anno scolastico sono state svolte le opportune verifiche per una corretta valutazione dell'apprendimento ma anche per dare modo allo studente di recuperare gli argomenti insufficienti. Quando è stato ritenuto necessario il testo è stato integrato con appunti, materiale di approfondimento fornito dall'insegnante, disegni, tabelle e schemi realizzati in classe durante le lezioni frontali.

Rieti li 15/05/2024

L'Insegnante
Prof. GIAMMARRIA Stefano


**PROGRAMMA SVOLTO DI
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE**

Anno Scolastico 2023-2024

Classe

5 A

Docente: prof. GIAMMARIA Stefano

MODULO 0: ELEMENTI DI CHIMICA

Unità Didattica	Argomenti
Elementi di chimica	Materia, atomi, molecole e macromolecole Legami chimici, formule chimiche, polarità delle molecole Principi nutritivi semplici e complessi: glucidi, protidi, lipidi, vitamine, acqua, sali minerali

MODULO 1: LA SICUREZZA ALIMENTARE

Unità Didattica	Argomenti
La filiera Alimentare	Le frodi nella filiera alimentare, la sicurezza alimentare, le certificazioni di qualità
La contaminazione biologica	Prioni, virus, batteri, fattori di crescita batterica, infezioni, intossicazioni, tossinfezioni, parassitosi, il botulismo, la salmonellosi, toxoplasmosi, anisakidosi
La contaminazione fisica e chimica	Micotossine, agrofarmaci, zoofarmaci, sostanze cedute dai materiali e oggetti a contatto con gli alimenti (MOCA)

MODULO 2: LA TRASFORMAZIONE DEGLI ALIMENTI

Unità Didattica	Argomenti
La conservazione degli alimenti	Conservazioni mediante basse temperature, conservazione mediante alte temperature, conservazione mediante sottrazione di acqua, conservazione in ambienti modificati, conservazione con metodi chimici naturali e artificiali, l'affumicatura, le fermentazioni
La cottura degli alimenti	La trasmissione del calore, modificazione delle molecole nutritive per effetto della cottura, molecole tossiche da pratiche di cotture, le tecniche di cottura
I nuovi prodotti alimentari	Alimenti arricchiti, alimenti alleggeriti e alimenti "senza", alimenti destinati ad una alimentazione particolare, integratori alimentari, molecole nutraceutiche, alimenti funzionali, nuovi alimenti, alimenti modificati geneticamente

MODULO 3: LA DIETA IN CONDIZIONI FISILOGICHE

Unità Didattica	Argomenti
La dieta nelle diverse età e condizioni fisiologiche	Dieta nell'età evolutiva, dieta del neonato e del lattante, dieta del bambino, dieta dell'adolescente, dieta dell'adulto, dieta in gravidanza, dieta in allattamento, dieta nella terza età

Diete e stili alimentari	Dieta mediterranea, dieta latte-ovo-vegetariana, dieta vegana, dieta crudista, dieta fruttariana, dieta nello sport
---------------------------------	---

MODULO 4: LA DIETA IN CONDIZIONI PATOLOGIE

Unità Didattica	Argomenti
La dieta nelle malattie cardiovascolari	Apparato cardiocircolatorio, abitudini alimentari scorrette, fattori di rischio per le malattie cardiovascolari, ipertensione arteriosa, iperlipidemie e aterosclerosi
La dieta nelle malattie metaboliche	Malattie del metabolismo, diabete mellito, glicemia, indice glicemico, carico glicemico, dieta per il diabetico Tipi di obesità, attività fisica e perdita di peso, indicazioni dietetiche, effetto yo-yo
Allergie ed intolleranze alimentari	Reazioni avverse al cibo: reazioni tossiche, allergie, intolleranze Allergie alimentari: antigene, epitopo, allergeni, anticorpi, istamina, sintomi, shock anafilattico Intolleranza alimentari: enzimatiche, farmacologiche, indefinite, intolleranza al lattosio, favismo, celiachia, glutine, azione del 33 MER sui villi intestinali Diagnosi delle allergie mediante prick test Diagnosi delle intolleranze mediante dieta a esclusione e introduzione
Alimentazione e cancerogenesi. Disturbi alimentari	Tumori e stili di vita, tumori maligni e benigni Sostanze cancerogene presenti negli alimenti Sostanze protettive presenti negli alimenti Il potere antiossidante di frutta e verdura

Rieti, 15/05/2024

L'insegnante

Prof. Stefano Gallucci

Gli studenti

Nicola Farnese, Leonardo Lucarelli

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2023/2024

Docente: Prof.ssa Maistrello Maria Cecilia

Disciplina: Diritto e Tecniche Amministrative.

Classe V sez. A

Ore complessive previste: n. 3 settimanali, 99 ore annue

Libro di testo:

Diritto e Tecnica Amministrativa dell'Impresa Ricettiva – Enogastronomia –Sala e Vendita

Autori: Caterina De Luca, Maria Teresa Fantozzi

Dea Scuola- Liviana Editrice

Obiettivi disciplinari

- Conoscenza degli argomenti proposti;
- Conoscenza e uso del linguaggio specifico della disciplina;
- Conoscenza delle problematiche che sono alla base della realtà sociale, giuridica ed economica;
- Capacità di eseguire dei collegamenti tra i vari argomenti studiati, mostrando di aver assimilato criticamente e stabilmente i diversi concetti.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Classe eterogenea per attitudini, capacità e strumenti di base posseduti, è caratterizzata da una normale frequenza delle lezioni e da un interesse ed un impegno nello studio costante per gran parte degli allievi. La frequenza non sempre costante di alcuni allievi ha comportato un rallentamento nello svolgimento delle lezioni.

Obiettivi raggiunti.

Un esiguo gruppo di studenti ha mostrato interesse a conoscere gli argomenti trattati, curiosità e apertura al dialogo educativo che hanno permesso una serena, proficua e positiva condivisione dell'attività didattica.

La classe si presenta disomogenea per profitto e , partecipazione ed interesse mostrato , una alunna ha raggiunto un'eccellente conoscenza della disciplina, è in grado di fare opportuni collegamenti interdisciplinari e con la realtà del settore enogastronomico , un esiguo gruppo di alunni ha conseguito una discreta preparazione, e un buon numero con qualche difficoltà ha raggiunto una sufficiente conoscenza degli argomenti. Si evidenzia quindi , da un lato la presenza di una eccellenza e dall'altro le difficoltà evidenziate da un alunno che ancora mostra lacune diffuse, il resto della classe ha raggiunto una preparazione globalmente sufficiente . Gli allievi con BES nel corso del triennio hanno migliorato le loro conoscenze e competenze.

Attività di recupero

L'attività didattica ha previsto dei momenti di ripetizione degli argomenti svolti in precedenza, per colmare le lacune presenti nella preparazione di alcuni allievi o l'approfondimento di alcuni argomenti. Soltanto un alunno ha avuto il debito al termine del primo periodo .

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

Tra le strategie formative principali dell'insegnamento di questa disciplina è stata utilizzata quella di renderla viva e dinamica, strettamente collegata all'evoluzione della società e dell'azienda turistico-ristorativa.

Si è cercato di coinvolgere i ragazzi nell'analisi di avvenimenti appresi dai vari canali d'informazione e dalla visione di video, con l'obiettivo di potenziare le loro capacità di collegamento del dato teorico con la realtà operativa aziendale del settore enogastronomico. Nello svolgimento delle attività si è prevista una diversificazione nell'uso dei metodi con l'utilizzo di:

- Lezioni frontali;
- Esercitazioni in classe;
- Sintesi dei concetti fondamentali
- Analisi di situazioni reali.
- Visione di video inviati su Classroom

SUSSIDI DIDATTICI

La didattica è stata integrata con il libro di testo e la visione di video inviati su Google -Classroom

TESTI UTILIZZATI

Libro di testo in uso.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Nella valutazione degli allievi si è tenuto conto del progresso nell'apprendimento, del grado di responsabilità raggiunto, del metodo di lavoro utilizzato, delle proprietà di linguaggio possedute, delle capacità critiche.

Essa è stata effettuata con colloqui e prove scritte della seguente tipologia:

40. Test a risposta multipla e quesiti vero/falso
41. Domande a risposta aperta
42. Esercizi applicativi

Riguardo ai criteri di valutazione dell'apprendimento, sono state utilizzate le griglie deliberate in ambito dipartimentale e/o approvate dal Collegio dei Docenti.

Il docente



ISTITUTO PROFESSIONALE
DI STATO
SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA

RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI

RIETI

PROGRAMMA SVOLTO

A.S. 2023/24

Classe 5° sez. A Indirizzo "Enogastronomia"

MATERIA: Diritto e Tecniche Amministrative

Prof.ssa Maistrello Maria Cecilia

Il bilancio e l'analisi finanziaria.

Il bilancio d'esercizio

- I principi di redazione del bilancio
- Le parti del bilancio
- L'analisi di Bilancio

Le leggi che regolano l'attività ristorativa

- L'Avvio dell'Impresa
- La capacità all'esercizio dell'impresa
- L'obbligo delle scritture contabili
- Le norme sulla "Crisi d'Impresa"
- La tutela della Privacy
- La sicurezza e la salute sul luogo di lavoro
- La sicurezza e l'igiene alimentare

I Contratti delle Imprese Ristorative

- Il contratto ristorativo
- Il contratto di Banqueting
- Le norme da applicare ai contratti ristorativi
- La tutela del Cliente: il Codice del consumo
- La responsabilità del ristoratore
- Le catene ristorative

La gestione della qualità

- Il Sistema di qualità
- Le certificazioni di qualità
- I marchi
- I presidi di Slow Food

Le Funzioni del Marketing

- L'evoluzione del concetto di marketing
- Il Marketing turistico territoriale
- Marketing strategico e Marketing operativo

Il Piano di Marketing di un'impresa Ristorativa

- Le fasi del piano di marketing
- L'analisi della situazione esterna
- L'analisi della situazione interna
- Gli obiettivi del marketing e il ciclo di vita del prodotto
- Le strategie di marketing mix
- Il controllo e la valutazione dei risultati

Il Business Plan

- Dall'idea imprenditoriale al Business Plan

- Le fasi per realizzare un Business Plan
- I preventivi d'impianto
- La valutazione dei dati
- La fase di Start-up
- Le Start up innovative del turismo

Parte del programma da svolgere nel mese di maggio

La Programmazione e il Controllo di gestione

- Le fasi della programmazione aziendale
- I tempi della programmazione
- Il Budget
- Come si costruisce il Budget?
- Il controllo budgetario (budgetary control)
- I vantaggi e i limiti del budget

UDA INTERDISCIPLINARI

UDA Educazione civica

• UDA 1: L'Italia nella comunità internazionale (Trimestre)

- Articoli 10 e 11 della Costituzione
- L'ONU e le altre organizzazioni internazionali
- La nascita dell'U.E.
- Le fonti del diritto comunitario
- Le istituzioni dell'U.E.

• Visione film "Un mondo nuovo" su RAYPLAY

• UDA 2: Agire sul presente, assicurare il futuro:agenda 2030 (Pentamestre)

- Il concetto di sviluppo sostenibile.
- Cos'è l'Agenda 2030
- L'Italia e l'Agenda 2030
- ASVIS

Uda Tecnica : VALORIZZAZIONE DEL MADE IN ITALY NEL MONDO

(Pentamestre)

- **La Tutela del Marchio e L'Italian Sounding**

- Conoscere la differenza tra marchi individuali e collettivi e la principale normativa

sulla tutela dei marchi

- Saper distinguere i reati connessi al marchio e saper riconoscere

il fenomeno dell'Italian Sounding

*Giuseppe Nicole
Pucelli Tommaso*

Mauro De

**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E
L'OSPITALITA' ALBERGHIERA
"COSTAGGINI" – RIETI
RELAZIONE FINALE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

DISCIPLINA: Enogastronomia cucina
CLASSE: V A
INSEGNANTE: Prof. Di Vittorio marina
LIBRO DI TESTO: Protagonisti in cucina

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Conoscenza degli argomenti proposti
Conoscenza del linguaggio specifico del mestiere dello chef
Conoscenza dei componenti culturali in rapporto a società, cibo e il ruolo dello chef
Conoscenza e valorizzazione del Made in Italy nel mondo

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V^A è composta da 13 alunni, provenienti da Rieti e provincia, Roma e zone limitrofe. Nella classe sono inseriti due alunni provenienti dal percorso di pasticceria, per gli stessi è stata applicata la programmazione dando loro la possibilità di realizzare preparazioni dolciarie. Gli alunni, sono stati seguiti, dalla sottoscritta solo in questo anno scolastico. Pur non avendo avuto continuità didattica, gli stessi sono riusciti a raggiungere al meglio il successo formativo, perlopiù nell'attività laboratoriale. Tra alunni e docente si è instaurato un buon rapporto, caratterizzato da una serena collaborazione, da un sufficiente impegno e senso di responsabilità nell'attività didattica svolta. Gli stessi si sono dimostrati ottimamente coinvolti nelle attività pratiche, nella creazione di piatti, sperimentazione di ricette, con metodi e tecniche di cottura innovative. Pertanto gli obiettivi didattico-educativi programmati per la disciplina all'inizio del percorso scolastico, sono stati complessivamente raggiunti ottenendo risultati più che positivi.

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

L'attività didattica è stata svolta con l'obiettivo di far conoscere agli alunni le varie tipologie ristorative, la valorizzazione dei prodotti gastronomici Made in Italy nel mondo, nonché competenze pratiche relative all'intera gestione e organizzazione dell'azienda ristorativa, dunque la conoscenza del contesto socio-economico in cui gli stessi saranno chiamati a lavorare. Questo con il fine ultimo di sviluppare negli alunni la capacità necessaria per poter applicare e rielaborare in modo critico la realtà del loro futuro ambiente di lavoro.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Agli alunni sono state somministrate verifiche scritte al fine di valutare il loro grado di apprendimento. Nella valutazione si è tenuto conto maggiormente dell'impegno profuso nelle attività pratiche di laboratorio.

Professoressa Di Vittorio Marina



Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera *"Ranieri Antonelli Costaggini" di Rieti*

Programma svolto A.S. 2023/2024

Materia d'insegnamento: Enogastronomia – settore cucina V sez. A

Docente: Di Vittorio Marina

I prodotti alimentari

- I prodotti alimentari e la classificazione per gamme
- I congelati e surgelati nella ristorazione
- I prodotti tipici del territorio. Il concetto di qualità: la qualità degli alimenti, le certificazioni di qualità, la qualità attraverso l'etichetta, l'ecosostenibilità alimentare e le eccellenze locali, il made in Italy agroalimentare, la piaga dell'italian sounding. I prodotti made in Italy più venduti al mondo. Parca del gusto (presidio slow food)

L'organizzazione dell'impianto cucina

- Il sistema cook e chill
- La cucina sottovuoto. Spiegazione in laboratorio: la cottura a bassa temperatura, il bagno termostato (sous-vide), tutte le fasi per una perfetta CBT, la pulitura, la porzionatura, l'assemblaggio degli ingredienti, il condimento, la cottura, l'abbattimento di temperatura, la rigenerazione e il consumo differito.

L'organizzazione del lavoro di cucina

- Organizzazione del servizio
- Catering , banqueting e buffet

HACCP / pacchetto igiene

- Normativa di settore

D.LG 81/08

- Normativa di settore

Fondamentali di gestione

- Generalità sui costi
- I costi di cucina
- I tipi di costi: i costi nel tempo, i costi che incidono sulla produzione, i costi sensibili all'andamento aziendale. Il food cost e il prezzo di vendita: il costo del del piatto o food cost, il prezzo del piatto, metodo a coefficiente fisso. Dalla ricetta alla scheda tecnica di produzione.

Progettare il piatto, tecnica e manualità, l'arte è già negli ingredienti.

- Food design e food styling differenza. la composizione di un piatto come equilibrio di forme, colori, sapori.

La creazione del piatto

- preparazione, presentazione, tecniche di tendenza. Caratteristiche organolettiche del piatto, le scelte, la degustazione e le analisi, alcune regole per non sbagliare. Le decorazioni.
- L'importanza dei colori nella realizzazione di un piatto gourmet. Spezzare la monocromia- Meglio naturale- esaltare i colori.

tecniche di tendenza

- la sferificazione, l'affumicatura a freddo, la cristallizzazione del cioccolato.

La cucina kasher

- menu ebraico realizzato in laboratorio

i vari tipi di pasticceria

- la pasticceria di ristorazione, la pasticceria regionale. La nocciola gentile tonda del Piemonte IGP. Storia del Gianduiotto torinese.

UDA

- valorizzazione del made Italy nel mondo.

Attività laboratoriale

- Ricetta tradizionale toscana, "stracotto di manzo peposo", origine storiche e procedimento. Tecnica di preparazione della pasta sfoglia, cottura, utilizzo in cucina e in pasticceria
- Involtini di peperoni e salsa di acciughe, risotto gamberi e limone, ravioli di melanzane e maggiorana con caciotta stagionata, flan di asparagi e ragù di agnello, cheesecake senza cottura degradè.
- Zuppa di ceci , gamberi e calamari affogati. Risotto ai crostacei e pepe verde. Spigola in foglia di verza e coulis di scampi. Bauletto di cioccolato con crema al mascarpone e salsa ai frutti di bosco.
- Menu pranzo di Natale: Insalata di carciofi con spiedini di coniglio al lardo di colonnata e lime, vol au vent al formaggio, tortelli in brodo di capponne, riso mantecato al brasato d'anatra, fegato grasso e Barolo, tacchino ripieno di castagne, nidi di cicoria piccanti, belga alla griglia, patate duchessa, tronchetto di Natale.
- Ravioli di magro con pesto di verdure CBT Parmigiana di melanzane in vaso cottura. Coniglio farcito con pomodorini secchi e capperi CBT. Mele al cartoccio con mandorle e nocciole CBT. Crema pasticcera CBT
- Zuppa di ceci, gamberi e calamari affogati, risotto ai crostacei e pepe verde, filetti di spigola in foglia di verza e colis di scampi, sformato di patate e broccoli, zucchine alla menta, bauletto di cioccolato con mousse al mascarpone, salsa al cointreau, frutti di bosco. Tiramisù tradizionale, variante con crema al pistacchio, crema nocciole.
- Spaghetti alle bietole su crema di stracchino. Insalata di mare verticale- gamberi con cous cous al nero di seppia, carote novelle e asparagi. Vitello in giardino- filetto di vitello in crosta di pistacchi con verdure e patè di olive. Declinazione di una fragola: 4 consistenze di una fragola con una spugna limone e pistacchi. Pane,

*Davide Nedo
Mazzoni Lando*

Professoressa Di Vittorio Marina

Marina Di Vittorio

RELAZIONE FINALE
I.P.S.S.E.O.A. "RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI"
Anno scolastico 2023-2024

Docente : LUISA DELL'IMPERIO
Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA
Classe: 5 A
Ore complessive previste: 24 h per 33 settimane
Libro di testo: "LA VITA DAVANTI A NOI" L. SOLINAS, SEI.

• **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è composta da 12 alunni frequentanti la materia Religione Cattolica. Nel complesso ha dimostrato un ottimo interesse alla proposta educativa dell'IRC; infatti sin dai primi incontri ha manifestato un atteggiamento abbastanza responsabile e collaborativo. Il percorso formativo (educativo e didattico – disciplinare), oltre a fornire conoscenze e abilità, ha cercato di stimolare negli alunni il senso di responsabilità, la riflessione critica, la capacità di organizzare il proprio lavoro, di saper prendere decisioni e di saper risolvere i problemi.

• **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

In relazione agli obiettivi esplicitati nella programmazione di inizio anno, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

Competenze	Conoscenze	Abilità
Comprendere la differenza tra la proposta cristiana e proposta laica Rilevare il contributo dei valori cristiani alla civiltà europea Distingue la dimensione dell'etica biblica della vita da quella scientifica.	Conosce l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone;. Approfondisce la concezione cristiana cattolica della famiglia e del matrimonio. Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo e ai nuovi scenari religiosi. Conosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa. Interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo.	Giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, confrontandole con la visione cristiana. Conosce le condanne e le scelte operate dal Magistero di fronte ai totalitarismi del Novecento. Riconosce nel Concilio Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea e sa descrivere le principali scelte operate, alla luce anche del recente Magistero Pontificio. Individua sul piano etico religioso potenzialità e rischi legati allo sviluppo

<p>Comprendere la differenza tra la ragione e la fede in Dio Amore.</p> <p>Rilevare il contributo dei valori cristiani alla civiltà europea</p> <p>Distingue la dimensione dell'etica biblica della vita da quella scientifica.</p>	<p>Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo con riferimento ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere. Conosce gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sessuale, sulla bioetica, sulla questione ecologica.</p> <p>Prosegue il confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti, dando loro un inquadramento sistematico. Conoscere lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo i motivi storici delle divisioni ma anche delle tensioni unitarie in prospettiva ecumenica. Individua il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali. Conosce gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sessuale e sulla bioetica.</p>	<p>economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere. Fonda le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.</p> <p>Si interroga sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza. Imposta criticamente la riflessione su Dio nelle sue dimensioni storiche, filosofiche e teologiche.</p> <p>Riconosce in opere, artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico.</p> <p>Riconosce differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza. Argomenta le scelte etico – religiose proprie o altrui</p>
---	--	---

- **ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO**

Non sono previste specifiche attività di recupero o potenziamento dal momento che le stesse vengono svolte in itinere durante l'attività didattica.

- **METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE :**

Le competenze sono state sviluppate attraverso una didattica laboratoriale che ha coinvolto ogni studente, individualmente e in gruppo. Si è fatto costante uso di lezioni interattive, lezioni aperte di tipo pluridisciplinare e multimediale, discussioni guidate, ricerca-azione. Le attività sono state rivolte a tutti gli studenti nel rispetto delle particolarità di ciascuno.

- **SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:**

Le lezioni hanno seguito la programmazione fornita dal libro di testo adottato unitamente ad approfondimenti cartacei forniti dal docente. La didattica è stata supportata sempre da strumenti tecnologici ed informatici in dotazione all'Istituto come Digital board e pc. Inoltre i contenuti sono stati proposti anche come prodotti audiovisivi e multimediali. Lo spazio utilizzato durante le lezioni è quello dell'aula che, a seconda delle necessità di lavoro, può variare in termini di *setting*.

- **TIPOLOGIA DI VERIFICHE:**

Le verifiche valutative sono prettamente orali e tengono conto della partecipazione attiva, del dialogo costruttivo sulle tematiche affrontate e della partecipazione dell'alunno al dialogo educativo.

- **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

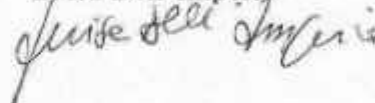
Il giudizio è composto in base ai risultati emersi nelle rilevazioni orali effettuate alla conclusione di ogni unità didattica.

Per procedere alla valutazione si tiene conto delle indicazioni ministeriali per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica. "Valutazione riferita all'interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica e ai risultati formativi conseguiti". Pertanto la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse e la sensibilità nei confronti della materia costituiscono un elemento indispensabile per il conseguimento degli obiettivi prefigurati dalla disciplina in oggetto.

Rieti, 15 maggio 2024

Prof.ssa

Luisa Dell'Imperio



IPSSEOA
"RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI"
RIETI
PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

Classe: 5 A

Anno Scolastico: 2023/2024

Docente: Luisa Dell'Imperio

Ore annue: 1 per 33 settimane

Contenuto dell'Insegnamento:

43. AREA ETICA FONDAMENTI DELLA DISCIPLINA CENNI DI:

44. Etica

45. Trapianto d'organi

46. Bioetica

47. AREA STORICA CENNI DI:

48. Dottrina Sociale della Chiesa

49. Concordato

50. I Patti Lateranensi

51. Lo Stato della Citta' del Vaticano

52. Le Leggi Razziali

53. Le Encicliche Papali

54. AREA DOTTRINALE CENNI DI:

55. I fondamentali Dogmi della Dottrina Cristiana

Sussidi utilizzati: Bibbia, libri di storia, libro di testo

Libro di testo: LA VITA DAVANTI A NOI, Solinas, Sei IRC

Libro consigliato: A LAUTO CONVITO, Salani, EDB SCUOLA

Filmati, opuscoli, giornali, documenti storici, testi sacri di vari religioni, encicliche, appunti, cartelloni.

Gli alunni

*Sacerote Nicola
Mazzoli Romano*

Rieti, 15 maggio 2024

L'Insegnante

Prof.ssa Luisa Dell'Imperio

Luisa Dell'Imperio

ALLEGATO D UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE CIVICA - PROGRAMMAZIONE UDA classe quinta- trimestre

Titolo:
L'Italia nella comunità internazionale

Ambito	Costituzione — Sviluppo sostenibile – Cittadinanza digitale
Discipline	DTA, Storia, lingua inglese
Destinatari	Classi quinta -tutti gli indirizzi
Anno di corso	2023/2024

Compito assegnato ai ragazzi	Relazione e presentazione dell'argomento attraverso la realizzazione di artefatti multimediali, ai fini della preparazione all'esame di Stato.
	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. ● Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

Competenze di ambito	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. ● Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. ● Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
	<ul style="list-style-type: none"> ● Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Obiettivi di apprendimento	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● il principio internazionalista ● L'organizzazione e le funzioni dell'ONU ● Storia, organizzazione e obiettivi dell'U.E. ● la cittadinanza come espressione dell'identità europea
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> ● la composizione e le funzioni delle istituzioni europee ● Le fonti del diritto comunitario

Abilità :
<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere i valori che ispirano il nostro ordinamento ● Comprendere le funzioni essenziali degli organi dello Stato ● Individuare le norme costituzionali relative ai rapporti giuridici internazionali ● Riconoscere i rapporti tra il diritto italiano e il diritto internazionale

Atteggiamenti (competenze)
<ul style="list-style-type: none"> ● Dimostrare di essere consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri come cittadino europeo. ● Dimostrare di sentirsi parte di una comunità multietnica, promuovendo principi e valori di riconoscimento di culture diverse.
<ul style="list-style-type: none"> ● Dimostrare un'apertura al dibattito culturale, riuscendo a cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici, per formulare risposte personali argomentate.

Conoscenze funzionali all'apprendimento	DTA:
--	------

- Articoli 10 e 11 della Costituzione
- L'ONU e le altre organizzazioni internazionali
- La nascita dell'U.E.
- Le fonti del diritto comunitario
- Le istituzioni dell'U.E.

Italiano/Storia:

- I Diritti umani nelle organizzazioni internazionali

Lingua inglese:

- United in Diversity: the European Union

Tempi di realizzazione	1° trimestre
Strumenti utilizzati e metodologie	Utilizzo di Strumenti multimediali, lettura di fonti, simulazioni di situazioni brainstorming.

PIANO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

<i>Fase</i>	<i>ATTIVITA' DEI DOCENTI</i>	<i>Durata in ore delle discipline</i>	<i>Disciplina</i>
1°	Presentazione obiettivi e contenuti del percorso con le motivazioni della scelta. Organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi.	1	DTA
	Conoscenze funzionali all'apprendimento: <ul style="list-style-type: none"> • Articoli 10 e 11 della Costituzione • L'ONU e le altre organizzazioni internazionali • La nascita dell'U.E. • Le fonti del diritto comunitario • Le istituzioni dell'U.E. 	5	DTA
	Attività proposte: <ul style="list-style-type: none"> • Lettura e commento di articoli • Lettura di documenti (il Manifesto di Ventotene) • Visione di documentari storici • Visione film "Un mondo nuovo" su RAYPLAY • Dibattito in classe 		
	Conoscenze funzionali all'apprendimento: <ul style="list-style-type: none"> • I Diritti umani nelle organizzazioni internazionali 	4	Italiano/Storia
	Attività proposte: <ul style="list-style-type: none"> • Lettura e analisi di testi storiografici e narrativi relativi alla tematica • Visione documentari • Dibattito in classe 		
	Conoscenze funzionali all'apprendimento: <ul style="list-style-type: none"> • United in Diversity: the European Union 	3	Lingua inglese
	Attività proposte: <ul style="list-style-type: none"> • Lettura di testi • Visione video 		

• Discussione in classe

ATTIVITA' DEGLI STUDENTI

(2° e 3° fase)

2°

- Lettura di articoli
- Lettura e commento di testi
- Lettura e commento della normativa
- Visione video e documentari storici
- Visione film
- Ricerca e raccolta di materiale
- Rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze

3°

Realizzazione del compito assegnato

Totale ore impegnate

13

EDUCAZIONE CIVICA - PROGRAMMAZIONE UDA classe quinta pentamestre (art. cucina-sala/vendita-past.)

Titolo:

Agire sul presente, assicurare il futuro: agenda 2030

Ambito	Costituzione — Agenda 2030 – cittadinanza digitale
Discipline	DTA, Italiano, Scienze degli Alimenti, lingue straniere
Destinatari	Classi quinta (art. cucina-sala/vendita-pasticceria)
Anno di corso	2023/2024
Compito assegnato ai ragazzi	Relazione e presentazione dell'argomento attraverso la realizzazione di artefatti multimediali, ai fini della preparazione all'esame di Stato
Competenze di ambito	<ul style="list-style-type: none">• Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile• Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità• Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. <ul style="list-style-type: none">• Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.• Comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
Obiettivi di apprendimento	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none">• Il concetto di sviluppo sostenibile dal punto di vista ambientale, economico e sociale• Le politiche per l'ambiente• I traguardi ONU per il 2030 e i principi di collaborazione e di circolarità <p>• La salute, il benessere psicofisico e la sicurezza alimentare come diritti fondamentali dell'individuo</p> <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none">• Essere consapevoli della biodiversità dell'agroalimentare italiano ai fini della salvaguardia della qualità dei prodotti, della sostenibilità delle produzioni e dell'aspetto economico• Comprendere concetti relativi allo sviluppo umano, sviluppo sostenibile, processi di globalizzazione.

	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere il valore della sostenibilità
	<ul style="list-style-type: none"> Essere consapevoli dell'importanza di agire per la salvaguardia della salute, del benessere psicofisico e della sicurezza alimentare
	Atteggiamenti (competenze)
	<ul style="list-style-type: none"> Adottare comportamenti coerenti con gli obiettivi di sostenibilità
	<ul style="list-style-type: none"> Adottare comportamenti adeguati per la salvaguardia della salute, del benessere psicofisico e della sicurezza alimentare
	<ul style="list-style-type: none"> Dimostrare apertura al dialogo per sostenere i valori della sostenibilità.
	DTA:
	<ul style="list-style-type: none"> Il concetto di sviluppo sostenibile. Cos'è l'Agenda 2030 L'Italia e l'Agenda 2030 ASVIS
	Italiano:
	<ul style="list-style-type: none"> Letture, analisi e interpretazione degli obiettivi dell'agenda 2030
Conoscenze funzionali all'apprendimento	Scienze degli alimenti:
	<ul style="list-style-type: none"> introduzione degli obiettivi 2 e 3 agenda 2030 Dai campi alla tavola Contaminazioni alimentari MTA e loro prevenzione
	Lingua inglese:
	<ul style="list-style-type: none"> Agenda 2030 e alimentazione sostenibile
	Seconda lingua straniera:
	<ul style="list-style-type: none"> Agenda 2030 e alimentazione sostenibile
Tempi di realizzazione	Pentamestre
Strumenti utilizzati e metodologie	Utilizzo di Strumenti multimediali, lettura di fonti, simulazioni di situazioni, brainstorming,

PIANO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

<i>Fase</i>	<i>ATTIVITÀ DEI DOCENTI</i>	<i>Durata in ore delle discipline</i>	<i>Disciplina</i>
1°	Presentazione obiettivi e contenuti del percorso con le motivazioni della scelta. Organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi,	1	DTA
	Conoscenze funzionali all'apprendimento:	5	DTA
	<ul style="list-style-type: none"> Il concetto di sviluppo sostenibile. Cos'è l'Agenda 2030 L'Italia e l'Agenda 2030 ASVIS 		
	Attività proposte:		

	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura e commento di articoli • Lettura di documenti • Visione di documentari • Visione video sul tema • Dibattito in classe 		
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • introduzione degli obiettivi 2 e 3 agenda 2030 • Dai campi alla tavola • Contaminazioni alimentari • MTA e loro prevenzione 	4	Scienze degli alimenti
	<p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dibattito in classe • lezioni frontali • visione di video 		
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030 e alimentazione sostenibile 	3	Lingua inglese
	<p>Attività proposte:</p>		
	<ul style="list-style-type: none"> • Visione di documentari • Visione video sul tema • Dibattito in classe 		
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030 e alimentazione sostenibile 	3	Seconda lingua straniera
	<p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visione di documentari • Visione video sul tema • Dibattito in classe 		
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura , analisi e interpretazione degli obiettivi dell'agenda 2030 	4	Italiano
	<p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visione di documentari • Visione video sul tema • Dibattito in classe 		
	ATTIVITA' DEGLI STUDENTI <i>(2° e 3° fase)</i>		
2°	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura di articoli • Lettura e commento di testi • Lettura e commento della normativa di settore • Visione video e documentari • Visione film • Ricerca e raccolta di materiale • Riclaborazione delle informazioni e delle conoscenze 		
3°	Realizzazione compito assegnato		
Totale ore impegnate		20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

Indicatore	Descrizione per livelli	Valutazione
CONOSCENZE	lo studente conosce il significato degli argomenti trattati, sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana	avanzato 9-10
	lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana	intermedio 7-8
	lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	base 6
	Lo studente conosce gli argomenti trattati in modo frammentario e/o lacunoso e non li riconosce nell'ambito del proprio vissuto quotidiano	In fase di acquisizione 4-5
IMPEGNO E RESPONSABILITA'	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi nel contesto in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato	avanzato 9-10
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi nel contesto in cui opera, ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per trovare soluzioni	intermedio 7-8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito, evita spesso le situazioni di conflitto all'interno del gruppo classe e si adegua alle soluzioni discusse e proposte dagli altri	base 6
	Lo studente nello svolgere un compito non dimostra interesse a trovare soluzioni oppure solo se stimolato e guidato dai compagni o dall'insegnante circa di cooperare alla ricerca di soluzioni.	In fase di acquisizione 4-5
PARTECIPAZIONE	Di fronte ad una situazione nuova lo studente è in grado di comprender pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale	avanzato 8-9-10
	In situazioni nuove lo studente capisce le ragioni degli altri, ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a considerazioni ed opinioni diverse dalle proprie	intermedio 7-8
	lo studente tende ad ignorare il punto di vista degli altri e, posto in situazioni nuove, riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo	Base 6
	lo studente, posto in situazioni nuove, non dimostra interesse alla discussione e alle opinioni degli altri, oppure con difficoltà riesce ad esprimere le proprie opinioni e a seguire quelle degli altri	In fase di acquisizione 4-5
PENSIERO CRITICO	lo studente sa condividere con il gruppo classe azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo a coinvolgere altri soggetti	avanzato 8-9-10
	lo studente condivide con il gruppo classe azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri	intermedio 7-8
	lo studente condivide il lavoro con il gruppo classe, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato	Base 6-7

Lo studente non è interessato a condividere il lavoro oppure lo condivide solo se stimolato dai compagni o dall'insegnante.

In fase di
acquisizione
4-5